



L'inchiesta del Corriere Cosa hanno fatto gli eletti umbri a un anno dall'inizio della legislatura

Il rendimento dei parlamentari

Primi d'Italia Foligno parte alla grande

FOLIGNO

■ E' stata inaugurata ieri pomeriggio la 24esima edizione de I Primi d'Italia: sedici i Villaggi del gusto che ospiteranno cittadini e turisti fino a domenica. Al taglio del nastro anche il campione del mondo Antonio Cabrini.

→ a pagina 28 **Giulia Silvestri**

Album

d'autunno

Film e personaggi ai Caporali Weekend con Castiglione cinema

→ a pagina 49

all'interno



Novità e appuntamenti del buon bere

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ Cosa hanno fatto i dieci parlamentari umbri, eletti dentro e fuori dal Cuore verde, in quest'anno di legislatura in cui si sono portati a casa 1,1 milioni di euro di tesoretto? Siamo andati a scartabellare tutte le attività svolte dai tre senatori e i sette deputati. Non ci sono atti deci-

sivi per la nostra regione, è la premessa. Non mancano proposte di legge, interrogazioni e mozioni su casi politici e di cronaca che hanno toccato o lambito i territori regionali. Niente di dirimente, tuttavia. Non è questa la sede di pagelle o voti, anche perché siamo solo all'inizio (si è votato il 25 settembre 2022) ma tipologie e cifre ...

[continua alle pagine 2 e 3]

La Rosetta sarà Hilton 5 stelle



Pronto nel 2025 Il nuovo La Rosetta by Hilton sarà extralusso (foto Giancarlo Belfiore)

→ a pagina 13 **Sabrina Busiri Vici**

A Terni preoccupa lo stallo sull'accordo di programma Ast, sindacati chiedono incontro urgente con Tesei e Bandecchi

→ a pagina 35 **Carlo Ferrante**

Todi decide di abbandonare e rimanda di 12 mesi Capitale cultura, restano in corsa solo le terre di olio e Sagrantino

→ a pagina 4 **Sabrina Busiri Vici**

La doppia informazione

La Gazzetta dello Sport

TUTTI I GIORNI
CORRIERE DELL'UMBRIA

due quotidiani al costo complessivo di € 1,50

* abbinamento obbligatorio, non vendibili separatamente

I finanziamenti di Jti Italia per la filiera Mezzo miliardo per il tabacco umbro

BASTIA UMBRA

■ Nello stabilimento Deltafina a Ospedalicchio di Bastia Umbra sono stati condivisi gli obiettivi dell'intesa per l'acquisto triennale di tabacco, siglato il 20 marzo tra ministero dell'Agricoltura e Jti Italia, un grande risultato per le aziende tabacchicole. Imprese che vedono da 10 anni grandi investimenti da parte della multinazionale.

→ a pagina 6 **Luca Bernardini**

Maxi investimento per il polo di San Sisto Da Nestlé 6,5 milioni per cioccolato bianco

PERUGIA

■ Un maxi investimento di 6,5 milioni di euro, quello che il Gruppo Nestlé ha deciso di effettuare nello stabilimento Perugia di San Sisto destinato a diventare un polo strategico delle tavolette di cioccolato bianco, destinate in particolare al mercato europeo.

→ a pagina 16 **Nicola Uras**

Il tribunale assolve con rito abbreviato la trans accusata di omicidio preterintenzionale Patrizia non è l'assassina di Samuele

ASSISI

Scippa anziana nel sottopasso Arrestato ragazzino 15enne

→ a pagina 20 **Flavia Pagliochini**

AMELIA

Alunni di Fornole trasferiti La rabbia dei genitori

→ a pagina 37 **Pierluigi Sbaraglia**

PERUGIA

■ L'uccisione del 22enne Samuele De Paoli è al momento senza un responsabile: Patrizia Pinheiro, la trans brasiliana accusata di omicidio preterintenzionale, è stata assolta perché il fatto non costituisce reato. Le motivazioni della sentenza, arrivata a seguito di rito abbreviato, si avranno tra 90 giorni.

→ a pagina 15

Alessandro Antonini

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO

(accanto AD MOTOR)

Via Gerardo Dottori, 90 | tel. 075 5453060

PONTE FELCINO

Via Leonida Mastrodicasa, 168 | tel. 075 5919336

WWW.PERUGIAPRATICHE.COM

L'intervista

Tippolotti, da presidente del consiglio a pittore

La seconda vita dell'ex politico

PERUGIA

■ Da politico ed ex presidente del consiglio regionale a pittore prolifico a tempo pieno: è la svolta di Mauro Tippolotti.

→ a pagina 5

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



L'esplosione di Gubbio

I sopravvissuti raccontano l'inferno «Non dovevamo esserci»

A pagina 2



Umbertide

Furto in farmacia Poi lo schianto con l'auto rubata

A pagina 15



Morte di De Paoli, non fu omicidio

Assolta la transessuale brasiliana accusata del delitto. La madre della vittima: «Mi viene da vomitare» A pagina 3



LA NESTLÈ INVESTE 6,5 MILIONI PER IL CIOCCOLATO BIANCO A SAN SISTO

'PERUGINA' C'È FUTURO

S. Angelici a pagina 7 e nel QN

Nello stabilimento umbro arriva l'intera produzione europea dei marchi Galak e Milkybar
Prove di rilancio e progetti concreti, ma resta ancora da sciogliere il nodo del torrefattore

Alta velocità, summit a Roma

Medioetruria La voce di 'Italo' «Meglio fare la stazione nuova»

A pagina 5

CITTÀ DI CASTELLO

Mancano sacerdoti Il vescovo 'riscrive' le parrocchie

A pagina 14

Terni, in zona Cervara

Centauro in rianimazione Scontro sulla Valnerina

A pagina 18

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Foligno, taglio del nastro della kermesse

Salpano i Primi d'Italia "Gusto" ma non solo

Orfei a pagina 17



Accordo con la Regione

Influenza e Covid Medici, via libera per i vaccini

Parte la campagna autunnale direttamente in ambulatorio. Aumentano i tamponi positivi

A pagina 4



Espulsioni-espulsioni

In salute e con le scarpe: l'identikit dell'invasore

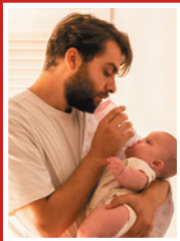
Iuri Maria Prado a pag. 5



Il film "Nata per te"

Luca e Alba, ecco cos'è una famiglia tradizionale

Chiara Nicoletti a pag. 7



Le carceri e l'amnistia

Il Napolitano dimenticato

Corleone e Pugiotto a pag. 3



Berlino: grati alle Ong e alla Guardia Costiera

LA MAGISTRALE LEZIONE TEDESCA ALL'ITALIA: "SVEGLIA, AMICI, LE VITE IN MARE SI SALVANO!"

Piero Sansonetti

Che botta per Giorgia! Aveva scritto al cancelliere Scholz per protestare contro i finanziamenti della Germania ai volontari italiani che salvano naufraghi nel Mediterraneo. Sostenendo che quei finanziamenti contrastano con la politica italiana. Scholz l'ha ignorata, senza degnarla di una risposta, e ieri la ministra degli Esteri tedesca le ha mandato una magistrale lezione di diritto e di etica, dopo aver avuto un incontro con Antonio Tajani. La ministra si chiama Annalena Baerbock e ha le idee molto chiare. Ha detto ai giornalisti: "Chi salva le vite in mare ha il nostro sostegno. Dall'inizio dell'anno ci sono stati almeno 2300 morti. Non si può

stare fermi. Quei morti non sono cifre, sono persone: padri, madri, figli, amici. Noi siamo grati alla guardia costiera italiana e alle Ong che si impegnano per salvare vite". Non ha neppure accennato un ringraziamento al governo italiano. E poi ha auspicato il ritorno dell'operazione "Mare nostrum", e cioè di una politica del tutto opposta a quella dei respingimenti che viene evocata un giorno sì e uno no dal governo italiano.

A Bruxelles invece si è tenuta una riunione, sempre sull'immigrazione, dei ministri dell'Interno. Niente di fatto. Rinvio. Chiesto proprio dall'Italia. A Piantedosi non piacciono le proposte umanitarie dei tedeschi e ha detto che vuole riflettere.

A pagina 5

QUANTE BALLE SU QUELLA INCHIESTA!



La bufala del Qatargate

Massimiliano Smeriglio a pag. 2

IL CASO DI ASTI

900 euro al mese per 10 ore di lavoro al giorno

Marco Grimaldi

Baldichieri, provincia di Asti. C'è uno stabilimento che macella 7500 capi ma qualcuno tenta di spacciarla per un'impresa agricola per risparmiare sui costi del lavoro, ricattando i macellatori che sono stati avviati al licenziamento e ricattati perché si rifiutano di accettare di "passare" per agricoltori per puro calcolo del datore di lavoro. Che ovviamente magnifica la sua offerta. Perdere gli ammortizzatori sociali e guadagnare 900 euro al mese per 10 ore di lavoro senza pause aggiuntive sarebbe migliorativo di che cosa? Sono proprio queste le premesse che costringono chi cerca di arrivare a 1000, 1100 euro, ad accettare qualunque condizione: straordinari e plus-lavoro senza le corrette misure di sicurezza. Sono queste le dinamiche che hanno portato alla strage di Brandizzo. I datori di lavoro, o meglio i padroni, in questo caso, devono avere chiaro che il contratto non è un prodotto che si acquista in offerta al supermercato, a seconda della propria convenienza. Il governo Meloni si scaglia contro il salario minimo legale sostenendo di voler difendere la contrattazione collettiva. Se è davvero così, intervenga una volta per tutte per mettere un freno a queste situazioni. Si apra in Parlamento la discussione su una legge per regolare la rappresentanza e la corrispondenza dei contratti alle mansioni. Viceversa, si difende soltanto lo sfruttamento.

A pagina 6

Il grande imbroglio del deficit che metterà l'Italia nei guai

David Romoli

Lo sfioramento c'è ed è corposo. Ma la Ndef del governo è addomesticata, un auspicio azzardato, non una ragionevole previsione. Quei 14 miliardi in più che per il governo sono il minimo indispensabile valgono nelle

stime di Giorgetti e del suo Mef un 4,3% di deficit l'anno prossimo e già la mossa è a rischio perché nell'Europa flagellata dalla crisi sono tornati a spirare forti venti rigoristi dalla Germania e dal Nord. Ma per contenere entro quello già sfiorante tetto i conti bisogna che anche il Pil sia quello previsto da Giorgetti. Non è molto realistico. Tutte le altre previsioni ve-

dono il futuro italiano meno in rosa. Non si sa se la Bce alzerà ancora i tassi, portando la stretta al livello garbato per le economie europee. Si sa in compenso che, salvo miracoli, i tassi non scenderanno per tutto l'anno prossimo: nella migliore delle ipotesi non andrà peggio di così ma neppure meglio e il grosso dell'impatto dei rialzi deve ancora arrivare. Anche al

netto dei problemi ancora insuperati del Pnrr, gli obiettivi vaticinati dalla Ndef somigliano da vicinissimo a un traguardo fuori portata. La Commissione lo sa e Giorgetti sa che loro sanno. Ritene però di farcela lo stesso in nome della ragion politica. La scommessa sul calcolo politico è sensata sino a che ci si riferisce a un'istituzione politica come la Com-

missione. Molto meno quando si parla invece dei mercati: ieri lo spread ha oscillato tutto il giorno intorno a quota 200, che è una soglia psicologica, e non è che l'inizio: i mercati sono già da settimane l'incubo di Giorgetti e sono destinati a non farlo dormire in pace anche per tutto l'anno prossimo.

A pagina 4



Domani



Venerdì 29 Settembre 2023
ANNO IV - NUMERO 268

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



LE RELAZIONI A DESTRA

La manovra di Meloni per spaccare la Lega

LORENZO CASTELLANI

Divide et impera. Il vecchio principio fondamentale del potere funziona sempre. Ad applicarlo, con notevoli capacità di manipolazione, è Giorgia Meloni con i suoi alleati. Da quando non c'è più Silvio Berlusconi, personalità ingombrante e mente politica finissima, il lavoro del Presidente del Consiglio si è semplificato. Forza Italia non chiede che qualche politica fiscale a suo favore senza alzare i toni dello scontro in maggioranza e dunque resta soltanto la Lega da sistemare nella definizione delle priorità politiche. Sul punto la premier si è incuneata con efficacia in una vecchia crepa del leghismo, quella tra Matteo Salvini e Giancarlo Giorgetti. Palazzo Chigi e il Ministero dell'Economia sembrano muoversi come un'unica entità.

a pagina 12

PIÙ CONCORRENZA

I mercati e le riforme che servono

FRANCO BRUNI

Quando la pandemia giustificava politiche molto espansive, che sostenevano la domanda senza riformare il sistema, qualcuno avvertiva il pericolo che, passato lo shock sanitario, ci si ritrovasse con l'economia di prima, incapace di crescere più degli zero virgola e ancor meno di affrontare le sfide dell'ecologia, della sostenibilità, della digitalizzazione, della demografia e della stessa sanità di base. Ha poi preso corpo il grande progetto della Next Generation EU e con i Pnrr siamo tornati a sperare in un miglior futuro di crescita trasformativa.

a pagina 2

UN NUOVO SCONTRO TRA ROMA E BERLINO

Migranti, governo isolato in Europa La fobia delle ong blocca l'accordo

L'Italia ha preso tempo sul Patto di asilo dopo il compromesso ispano-tedesco per tutele e salvataggi. Piantadosi ha lasciato Bruxelles. E i suoi funzionari minacciano sciopero: «Siamo rimasti in pochi»

FRANCESCA DE BENEDETTI E SARA GIUDICE

Da tre anni la Commissione Ue propone il patto migrazioni e asilo che attrezza l'Ue a frontiere dure e dà come contentino un pugno di ricollocamenti
FOTO ANSA

In posti decisivi, tra chi decide, eppure terribilmente spaesati: così i membri del governo Meloni appaiono mentre l'Ue trova una sintesi per sbloccare il patto migrazioni e asilo. Ieri la premier stava facendo le valigie per Malta, dove pare debba svolgersi oggi un incontro con Ursula von der Leyen ed Emmanuel Macron. Antonio Tajani si trovava a Berlino con sua omologa Annalena Baerbock. Ma dopo che in mattinata la presidenza di turno spagnola e il governo tedesco hanno fatto intendere di aver sbloccato il fascicolo "crisi" del patto migrazioni, l'Italia si è fatta vedere presa alla sprovvista.

a pagina 4



FRANCESCO SILVESTRO E L'ALLACCIO ABUSIVO IN AZIENDA: CONDANNATO SUO FRATELLO

La truffa all'Enel che imbarazza il senatore

NELLO TROCCHIA
a pagina 6

Ha un passato scomodo l'esperto di Forza Italia, diventato presidente della bicamerale sulle questioni regionali
FOTO ANSA



FATTI

L'innocenza violata dei bambini Le voci dalla tragedia del Sudan

LUCA ATTANASIO a pagina 9

ANALISI

Il rapporto sugli abusi in Svizzera fa luce sui problemi del clero

MARCO MARZANO a pagina 11

IDEE

Sei serate al Romaeuropa festival per interrompere l'isolamento dell'io

GIOIA SALVATORI E ALBERTO PICCININI a pagina 14 e 15



a pag. 35

BEST PRACTICE

Da giudici e avvocati di Milano arriva il decalogo per gli atti giudiziari nelle cause su famiglia e minori

Ferrara a pag. 26

Renzi e Nardella sono ai ferri corti sulla scelta del futuro candidato sindaco Pd a Firenze

Daniele Marchetti a pag. 7

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Italia Oggi
Promo **BACK TO WORK**
Riparti informato con tutte le novità per la tua professione

ABBONATI ORA
Italiaoggi.it/abbonamenti

Auto, tornano le ganasce

Già notificati una pioggia di preavvisi di fermo amministrativo su veicoli con l'intimazione di pagare entro trenta giorni, pena il blocco alla circolazione

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Processo civile - Il decalogo per gli atti su famiglia e minori della giustizia milanese

P.a. - Il testo del dpr sui concorsi

Fisco - Sanzioni e interessi con prescrizione quinquennale, la sentenza della Cassazione

Notificati una pioggia di preavvisi di fermo amministrativo su veicoli con l'intimazione di pagare entro 30 giorni pena il blocco alla circolazione. L'agenzia delle entrate riscossione (AdER) in conseguenza del completamento della verifica dei carichi inseriti nelle istanze di rottamazione, sta infatti trasmettendo massivamente ai contribuenti comunicazioni preventive di fermo amministrativo sulle autovetture e motocicli.

Mandolesi a pag. 29

CANDIDATURE UE

Antonio Tajani sta cercando di reclutare i leader grillini

Antonellis a pag. 6

Nonostante il digitale ci sono 811 mila posti di lavoro non qualificati. Più 25% in un anno



Nonostante l'evoluzione digitale, l'Italia continua a registrare una robusta richiesta di lavoratori non qualificati, che rappresentano una fetta significativa del mercato del lavoro. Nel 2022 erano disponibili 811 mila posizioni non qualificate, pari al 16% delle opportunità totali. Questo trend si conferma nel 2023, con le aziende italiane che a settembre hanno cercato oltre 69 mila addetti non qualificati, il 13% delle posizioni aperte. Lo rivela un'analisi condotta dalla Fondazione per la Sussidiarietà. L'analisi ha rivelato un aumento significativo delle opportunità per i lavoratori meno qualificati, passate da 650 mila posizioni nel 2021 a 811 mila nel 2022, segnando un + 25%.

Crippa a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Il Comune di Milano (di Milano! dico) è in fortissimo arretrato nell'approvazione delle pratiche edilizie. Ogni pratica di questo tipo conclusa, rende possibili nuovi investimenti (che accrescono il Pil che invece, oggi, è agonizzante), crea posti di lavoro (che sono preziosi per aumentare l'occupazione), rende disponibili nuove abitazioni (che sono da tutti considerate scarse), frutta un sacco di imposte per il Comune (che potrebbe assumere più persone per rispondere a questo bisogno strategico). Un Comune quindi dovrebbe impegnarsi vent'anni fa per rendere al più presto disponibili le pratiche. Ma, per motivi che in qualsiasi impresa privata, sarebbero inspiegabili, non ce la fa. Da qui l'offerta dell'associazione dei costruttori milanesi (Assimpredil) di stanziare 600 mila euro per pagare 20 persone che, senza sostituirsi ai dipendenti comunali, si occupino di svellere le pratiche edilizie che, dice il sindaco **Beppe Sala**, «sono aumentate del 40% rispetto a tre anni fa». Ma i verdi sono contro: se non c'è la ripresa se ne lamentano. Se c'è, la spengono.

NON
SPEGNERE
LA TUA
IMPRESA!

FINANZIAMENTI GARANTITI
PER LO SVILUPPO AZIENDALE

Affianchiamo le imprese nel loro percorso di crescita con finanziamenti e garanzie per aumentare la competitività e affrontare consapevolmente le sfide del mercato.

Soluzioni semplici e immediatamente fruibili con condizioni di accesso a misura di MICROIMPRESA e PMI.

Accendi la Tua impresa.



contact@confidistema.com

800 777 775

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidistema.com

il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Venerdì 29 Settembre 2023 • Anno V numero 192 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885



ITALIA, PATRIA DELLE FAKE NEWS

Alessio De Giorgi a pag. 12

Auguri Silvio Forza Italia, non tradirlo

Andrea Ruggieri

Oggi tanti di noi avrebbero chiamato Arcore, per provare a fare gli auguri a Silvio Berlusconi, come lui faceva sempre con noi. Ad ogni mio compleanno, ecco una telefonata affettuosa, d'incoraggiamento, e carica di simpatia, che mi lasciava un sorriso sul viso. Non so quanti sarebbero riusciti a dirgli: "Tanti auguri, Pres...!" (un gigante come Antonio Mar-

tino veniva respinto da tre anni) perché qualche scherano infedele lo aveva isolato dalle risorse migliori o più promettenti di Forza Italia e dalla loro gestione.

Oggi il suo partito lo ricorda a... Paestum. No dico: Paestum.

Un imprenditore tipicamente milanese, che tra Milanello (il Milan), Milano 2 (l'omonima città), e Cologno Monzese (dove sorge maestosa la Mediaset che lanciò, corsara, concorrenza alla Rai di Stato), ha piantato il seme per conquistare l'Italia intera colorandola di sé, viene ricordato a... Paestum. Da una dirigenza che imbarca vecchie glorie senza futuro ma con ancora qualche voto locale, o addirittura ex grillini che hanno fatto miserrima fortuna sull'avergli dato del mafioso per anni.

Io ho voluto davvero bene a Silvio Berlusconi e Forza Italia. E mi spiace vederla pensata oggi solo come sommatoria di capataz locali, sulla scena da 30 anni, e rinunciataria al

voto d'opinione, figlio di grandi idee, coraggio, personalità nuove (quanto è che non ne lanciano mezza? E ce ne sarebbero...), e capacità di arrivare nelle case degli italiani a dire: "Vogliamo far fruttare le enormi potenzialità inesprese di questa nazione per rendervi più liberi, rispettati e ricchi, ed ecco come faremo". Perché questa è la vera eredità berlusconiana: parlare direttamente agli elettori, proporre libertà e coltivare la capacità di realizzare sogni ritenuti impossibili (copyright Barbara Berlusconi, autrice di un bellissimo post, ieri).

Invece oggi Forza Italia difende lo status quo, ed è ostaggio di una baronia che rifiuta di adeguare mentalità e offerta politica a un mercato elettorale che cambia con la società. Chiusi, determinati solo a perdere conservando il proprio posto e quello di qualche mediocre, incapace di apportare utilità a un marchio che ancora oggi varrebbe e con un posizionamento ideale.

La verità, amarissima per me che ho sempre amato e difeso quella maglia, è che Forza Italia oggi è per Dna, ambizione, brillantezza, capacità comunicativa indispensabile, la negazione di quella fondata dal genio Silvio, cui oggi mando un bacio in cielo. E imbarcare gente che andò fuori da casa sua a dargli del mafioso, o del corrotto, che chiamava quelli come lui 'prenditori' anziché imprenditori, aggiungendo conati di vergognoso statalismo assistenzialista, postulando che il popolo delle partite Iva, che a Silvio credeva, debba mantenere un esercito di fanciuzzi col Reddito di cittadinanza, o che i cittadini debbano essere schiavi dello strapotere dei pm (altro che libertà ai privati come predicava il Genio) significa ammettere totale assenza di identità, orgoglio e prospettiva per chi è fuori dalla ristretta cerchia di comando del partito. Peccato.

Tanti auguri Pres, illuminati tu, dall'alto, nella piena luce che ti sei strameritato.

Politica

**SCONTRO CON LA
REALTÀ DELLA
PREMIER CHE MANDA
AVANTI GIORGETTI**

Claudia Fusani a pag. 2

Politica

**STRETTO DI MESSINA
PONTE A RISCHIO
SALVINI INSISTE
FDI LO GELA**

Annarita Digiorgio a pag. 4

Economia

**FARE PRESTO
SUL MES
L'ITALIA CHIUDA
LA TRATTATIVA**

Riccardo Puglisi a pag. 5

Sport

**RYDER CUP
PARATA E ALLSTAR
MA DA OGGI
SI FA SUL SERIO**

Marco Di Maio a pag. 16

Greco (Cnf): «Pronti a pagare illegali “arruolati” a via Arenula»

ERRICO NOVI A PAGINA 6

IL DUBBIO

www.ildubbio.news



LA PRONUNCIA

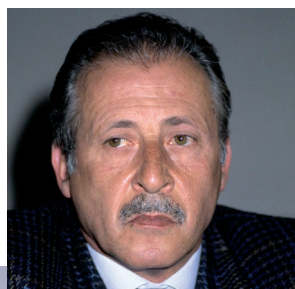
Regeni, la Consulta dice sì al processo agli 007

Il processo sul sequestro, le torture e la morte di Giulio Regeni si potrà tenere. Lo ha deciso la Corte costituzionale che ha dichiarato "anticostituzionale" la norma che ha permesso ai quattro imputati egiziani di sottrarsi al processo non comunicando i loro indirizzi.

STELLA A PAGINA 7

L'accusa di Borsellino tuona in Antimafia: «Saranno i miei colleghi a volere la mia morte...»

La rivelazione choc dell'avvocato che difende i familiari del magistrato ucciso a via D'Amelio



«Chiediamo che le componenti statuali facciano piena luce su particolari dettagli della vita di mio padre in quei 57 giorni tra la strage di Capaci e quella di via D'Amelio. Lo ha detto ieri Lucia Borsellino nel corso di un'audizione in Commissione parlamentare Antimafia.

VALENTINA STELLA A PAGINA 6

LO "SCONTRO IDEOLOGICO" SULLA PUBBLICITÀ DI ESSELUNGA

Litigavamo su De Sica e Pasolini Ora invece per uno spot...

C'è qualcosa di distopico nelle polemiche provocate dallo spot della "pesca" di Esselunga, qualcosa che fotografa la nostra società.



DANIELE ZACCARIA A PAGINA 4

IN CDM

Polemiche (con parziale smentita) su migranti minori

Il decreto legge sull'immigrazione e protezione internazionale è stato preceduto da alcune polemiche.

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 2

FILIPPO MANNINO

«Lampedusa non può certo diventare la nostra Ellis Island»

«In questi anni Lampedusa è stata utilizzata come la foglia di fico dietro la quale sia l'Italia che l'Europa hanno nascosto tutti i propri fallimenti»

ROCCO VAZZANA A PAGINA 3

L'ATTORE A PAESTUM

Giancarlo Giannini osa leggere il Cav: i media lo processano

TIZIANA MAIOLO

Vanno anche a tirargli i piedi nel sonno, non lo lasciano vivere neanche nel ricordo.

A PAGINA 11

IL COMMENTO

La prima vittima del carcere è la ragione umana

ILARIO AMMENDOLIA

A settembre in Calabria lo Jonio è di un azzurro accecante e la brezza ti porta un'aria frizzante sin nei polmoni.

A PAGINA 10

FINE VITA

Il carteggio dimenticato tra Napolitano e Piergiorgio Welby

CHIARA LALLI

Martedì ci sono stati i funerali di Giorgio Napolitano. C'è chi lo ha celebrato, chi lo ha denigrato.

A PAGINA 10

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 2023 1,5 euro

ANNO VIII numero 218

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 ORIGINI 1/2016

3.09.2.8

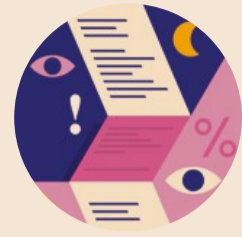
9 772499 600009



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Decreto energia
Ravvedimento degli scontrini: effetto a catena sull'imponibile



Deotto e Lovecchio
— a pag. 31

Allarme Agrofarma
Con i vincoli Ue sui fitofarmaci a rischio il 70% di vino e pomodori

Giorgio dell'Orefice
— a pag. 16



VALLEVERDE

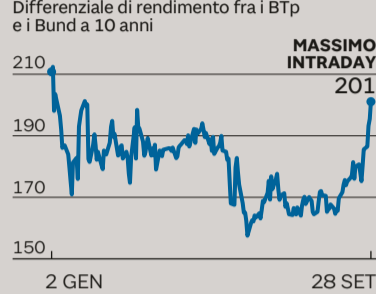
FTSE MIB **28163,03** +0,54% | SPREAD BUND 10Y **195,30** +1,10 | SOLE24ESG MORN. **1130,41** -0,10% | SOLE40 MORN. **1019,21** +0,50% | **Indici & Numeri** → p. 37 a 41

L'ITALIA E I MERCATI

BTP, il rendimento sfiora il 5% (top da 10 anni)
Lo spread tocca quota 200

Vito Lops — a pag. 2

IL BALZO DELLO SPREAD



L'ANALISI

Deficit, debito, bonus e mercato dei future: fari accesi sull'Italia

Morya Longo — a pag. 2

PANORAMA

TENSIONI CON LA GERMANIA

Migranti, accordo europeo rinviato
L'Italia chiede tempo
Pesa il nodo Ong

Con la richiesta italiana di avere più tempo per esaminare la proposta di accordo europeo sui migranti, la riunione dei ministri dell'Interno a Bruxelles è stata aggiornata ai prossimi giorni (pesa il nodo Ong). Ancora tensioni con la Germania: il Governo italiano esprime stupore per le 7 navi Ong battenti bandiera tedesca e operative nel Mediterraneo. — a pagina 10

Irpef, sconto massimo per 10 milioni

Verso la legge di Bilancio

Beneficio da 260 euro all'anno per i redditi da 28mila euro in su

Taglio sopra il 5% nella fascia 21-28mila euro. Leo: con il cuneo 120 euro al mese

La manovra è in salita, ma il Governo non rinuncia a un intervento sull'Irpef. Si sta lavorando all'accorpamento dei primi due scaglioni estendendo fino a 28mila euro l'aliquota del 23 per cento. L'operazione porterà a uno sconto massimo di 260 euro per i redditi da 28mila euro in su e per 10 milioni di contribuenti. Il taglio sarà percentualmente più elevato (sopra il 5%) nella fascia 21-28mila euro. Se combinato con il taglio del cuneo, lo sconto Irpef porterà a un beneficio massimo di 120 euro al mese.

Gianni Trovati — a pag. 3

IL MINISTRO GIORGETTI

«Indispensabile aiutare le famiglie»

— Servizio a pag. 3

Tariffe elettriche, +18,6% di aumento nell'ultimo trimestre

Energia

Besseghini (Arera): mercato senza equilibrio, importante ridurre i consumi

Aumenta del 18,6% la bolletta dell'elettricità nell'ultimo trimestre 2023 per la famiglia tipo in tutela. Lo comunica l'Arera. All'origine dell'aumento, spiega l'Arera, c'è l'andamento delle attuali quotazioni all'ingrosso previste in aumento per il quarto trimestre 2023 anche a causa del costo del gas naturale che normalmente cresce nelle stagioni più fredde.

Celestina Dominelli — a pag. 5

LE PREVISIONI DEMOGRAFICHE DELL'ISTAT PER L'ITALIA



Nel 2030 un milione di abitanti in meno

Carlo Marroni — a pag. 9 con l'analisi di Alessandro Rosina

Grandi riqualificazioni a Mantova
IL NUOVO PARCO TE MODELLO PER LE CITTÀ DEL FUTURO



Mantova. Il Parco è stato ideato da Emanuele Bortolotti, AG&P greenscape

di Sara Deganello

Il Parco Te, da poco inaugurato a Mantova, è una cerniera fra anime diverse della città e si presenta come moderno modello di fruizione per i cittadini. Il progetto è costato 5,5 milioni di euro.

— a pagina 15

SCARPA®



SCARPA.COM

Plus 24

Non solo BTP
Dove trovare valore tra gli altri bond
— domani con il quotidiano

Moda 24

L'intervista
Felloni: la moda vive con il presente

Giulia Crivelli — a pag. 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 345 - N° 288
ITALIA
Sped. in A.P. 01053/2003 conv. L.44/2004 art.1 c.1 DCB RM

UMBRIA

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su [MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

Venerdì 29 Settembre 2023 • Ss. Michele, Gabriele, Raffaele

Da oggi sul green Roma capitale del golf mondiale ecco lo show della Ryder Cup
Un inserto di 16 pagine



Clamoroso 4-1 a Marassi Il Genoa affonda una Roma indifesa Mou&C. ora è crisi
Angeloni e Carina a pag. 25



Album a puntate Le quattro stagioni di Ed Sheeran: "Autumn variations" pop dopo la tempesta
Marzi a pag. 25



Il caso Esselunga Perché piace la pubblicità che racconta la vita reale

Luca Ricolfi

L'antefatto è noto: lunedì 25 settembre va in onda uno spot della Esselunga in cui Emma, una bambina figlia di genitori che non vivono più insieme, ruba una pesca al supermercato per poi donarla al padre, facendogli credere che il dono provenga dalla madre. Il messaggio è limpido e semplice: la bambina è triste perché i genitori sono divisi, e ricorre a un piccolo sotterfugio nella speranza di farli tornare uniti.

Passano poche ore dalla messa in onda, e fioccano le critiche, ma anche gli elogi. C'è chi dice che lo spot strumentalizza il dolore dei bambini per fini commerciali (Bersani). C'è chi invita a riflettere sul carrello degli italiani, per molti dei quali "anche una pesca rischia di diventare un lusso" (Fratojanni). C'è chi legge lo spot come un attacco alla legge sul divorzio e chi, viceversa, vi vede un omaggio alla famiglia tradizionale. C'è chi, insorge a difesa dei genitori che divorziano, e ci spiega che non tutti i figli di genitori divorziati sono infelici, così come non tutti i figli di genitori sposati sono felici.

In generale, gli esponenti della destra apprezzano lo spot, a partire da Giorgia Meloni che lo trova "bello e toccante". Mentre quelli della sinistra lo criticano, anche se non tutti (con la consueta franchezza, Antonio Padellaro confessa di pensarla come Giorgia Meloni). Quanto ai social non è affatto vero che la gente sia divisa. La stragrande maggioranza dei commenti è favorevole, spesso addirittura entusiasta.

Ma perché lo spot della Esselunga ha suscitato tanto interesse e tanto consenso?

Continua a pag. 27

Fisco, i Comuni potranno fare sanatorie "locali"

► Definizioni agevolate, via libera ai sindaci con decreto legislativo

ROMA Comuni, sanatorie libere e "sconto fedeltà" sull'Irpe: arriva il decreto, ai sindaci il potere di introdurre misure di "pace fiscale". Tasse locali ridotte del 5% a chi accetta di pagarle con addebito in conto corrente.

A pag. 5

Manovra, nodo arretrati per gli statali

Medici, via libera al nuovo contratto in arrivo un aumento di 289 euro

Andrea Bassi

Firmato il rinnovo dell'accordo dei medici per il triennio 2019-2021. L'accor-



do prevede aumenti fino a 289 euro al mese. Sono compresi anche l'indennità di pronto soccorso e il salario accessorio.

A pag. 4

Bollette, tornano i rincari: luce +18,6%

Sconti del 10% per tutti i beni essenziali Meloni: patto anti-inflazione prorogabile

Roberta Amoruso

Firmato il patto anti-inflazione: sconti al supermercato anche oltre il 10%.



prezzi calmierati dalla pasta ai giocattoli. Meloni: salva-spesa prorogabile. Bollette, luce più cara dell'18,6%.

A pag. 16

Migranti, l'Italia frena sulle Ong

► Stop all'accordo a Bruxelles: è alta tensione per l'aiuto della Germania alle navi no-profit che puntano verso i nostri porti. Tajani duro con Berlino: «Portate i profughi a casa vostra»

Femminicidio a Castelfiorentino, si cerca l'ex marito della 35enne



Klodiana, uccisa con tre colpi in testa

Klodiana Vefa, 35 anni, madre di due figli, uccisa a Castelfiorentino (Fi)

A pag. 14

ROMA Migranti, l'Italia frena sull'accordo: tensione con la Germania per le Ong. Bussotti, Malfetano e Rosana alle pag. 2 e 3

Il crollo della natalità, famiglie con e senza figli in pareggio nel 2050

► Il report Istat che allarma: un italiano su 3 sarà un over 65 entro la metà del secolo

Mauro Evangelisti

Nel 2050, passeggiando in Italia troveremo meno persone perché la popolazione è destinata a diminuire dagli attuali 59 milioni a 54,4 (con la prospettiva, nel 2080, di scendere sotto i 46 milioni). Le famiglie senza figli saranno quanto quelle che invece ne hanno. Allarmante l'ultimo report dell'Istat.

A pag. 6

TALK MOLTODONNA

Roccella: «Assegno ai nuclei a partire del secondogenito»

ROMA «Famiglie, sostegni dal secondo figlio in poi». Così la ministra Roccella, al Talk Moltodonna de Il Messaggero. Camilletti e Lombardi a pag. 7

Foligno

Quattro donne boss dello spaccio in centro storico

FOLIGNO Spacciavano calando la droga con un panierino legato ad una corda. E dopo aver consegnato la droga lo facevano risalire col denaro all'interno. Nella rete della polizia, che ha stroncato un importante canale di spaccio di hashish nel cuore del centro cittadino sono finite quattro donne, tutte italiane, ritenute responsabili di concorso nei reati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Due sono finite in carcere, per gli altre due c'è il divieto di dimora.

Camirri a pag. 57

RIMETTI IN GIOCO IL TUO GINOCCHIO!

Scopri tutti i vantaggi della **Chirurgia Ortopedica Robotica**

VILLA MAFALDA Via Monte delle Gioie, 5 - Roma Tel 06 86 09 41 - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO BELLE SENSAZIONI

La Luna Piena in Ariete ti invita a chiudere in bellezza la settimana a livello professionale, prendendo una posizione netta e mettendo a segno un punto importante. La forza con cui manifesti il tuo punto di vista nel lavoro gioca a tuo favore e ti consente di raggiungere un traguardo personale che per te significa molto. Questo è il risultato di un lungo percorso, nei prossimi giorni avrai modo di riposarti e goderti il successo. **MANTRA DEL GIORNO** Le supposizioni creano sofferenza.

© IP PRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 27

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Venerdì 29
Settembre 2023



 075 987365	BIODIVERSITÀ AMBIENTE	SOSTENIBILITÀ AMBIENTE
	VALUTAZIONE ED INCASSO	AMBIENTE - ETICITÀ TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Ternana
Bandecci vuole
rientrare in panchina
Altolà del presidente
«Non è un tesserato»

Grassi nello Sport



Narni
Marino Defendi
guest star
alla Notte bianca
dello sport

Tomassini nello Sport

Perugia
Baldini sfida il "suo" Levante
Sei anni fa promozione
ai playoff: prima 9 pareggi,
poi quindici vittorie

Ferroni nello Sport



Samuele morto a 22 anni in un fosso, trans assolta dall'accusa di omicidio

►Perugia, la rabbia della mamma del ragazzo

PERUGIA Hudson Pinheiro Reis Duarte, la transessuale brasiliana finita sotto processo con l'accusa di omicidio preterintenzionale nei confronti del ventiduenne di Bastia Samuele De Paoli, morto a Perugia il 27 aprile 2021, è stata assolta. Lo ha deciso il giudice per l'udienza preliminare Piercarlo Frabotta. Rabbia da parte della mamma del giovane.

Beretta a pag. 54

Foligno, clienti giovanissimi

Quattro donne boss dello spaccio in un palazzo del centro storico

FOLIGNO Spacciavano calando la droga con un panierino legato a una corda. E dopo aver consegnato la droga lo facevano risalire col denaro all'interno. Nella rete della polizia, che ha stroncato un importante canale di spaccio di hashish nel

cuore del centro sono finite 4 donne, tutte italiane, ritenute responsabili dei reati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Lo smercio veniva in un palazzo. Tra i clienti anche giovanissimi.

A pag. 57

L'intervista/Carolina Cucinelli



«Sponsor del Perugino per coinvolgere i giovani»

Carolina Cucinelli, co-presidente della Brunello Cucinelli Spa

Francesca Duranti

Un'altra importante opera di Perugia è tornata a casa. Il Perugino di San Pietro "rinasce" nell'omonimo complesso monumentale in Borgo XX Giugno, a Perugia, in una straordinaria mostra dal 2 ottobre al 7 gennaio. Fondamentale la collaborazione della famiglia Cucinelli che ha

permesso la realizzazione della mostra.

Carolina Cucinelli, cosa significa tutto ciò per lei e la sua famiglia?

«È un onore poter supportare e far parte di questa bellissima iniziativa, per dare ulteriore lustro al territorio e avvicinare e coinvolgere anche le giovani generazioni».

A pag. 51

Spoleto
Sulla Flaminia arriva un altro autovelox

SPOLETO Non entrerà in funzione prima della metà di ottobre il nuovo autovelox posizionato dal Comune lungo la Flaminia, tra lo svincolo per Eggi/Acquasparta e quello per Norcia/Cascia, in carreggiata sud. Si tratta del terzo rilevatore di velocità installato nel raggio di una decina di chilometri: sempre nel tratto spoletino della Flaminia. Sono infatti ormai da tempo in funzione quello nei pressi di Torrecchia e l'altro a ridosso dello svincolo Nord, entrambi in direzione Foligno. L'ultimo arrivato, invece, fotografa i mezzi guidati da conducenti indisciplinati che viaggiano verso Spoleto, in un tratto in cui il limite è di 90 chilometri orari.

Bosi a pag. 58

Famiglie sul lastrico per pagare le badanti, 7mila non ce la fanno

►L'allarme dell'Anmic: «Va in crisi anche l'anziano con la pensione e l'assegno di accompagnamento»

Selenio Canestrelli

Badanti, oltre 7mila famiglie umbre, secondo l'allarme di Anmic Umbria, sono in difficoltà per pagare gli stipendi mensili. Con una necessità di assistenza che ogni anno richiede sempre più una presenza all'interno delle mura domestiche con un aumento di circa 2mila tra lavoratori e lavoratrici in soli tre anni. Dalle 18mila badanti del 2019 si è passati a quasi 21mila del 2022.

A pag. 50

Terni, le mosse della criminalità

Così i pusher si dividono la città Le basi di Cesi e Rocca San Zenone

TERNI L'accogliamento di un pusher marocchino, che nascondeva nelle mutande 3000 euro, ha permesso di dare vita ad un'indagine da parte della squadra mobile che sta cercando di disegnare buona parte del mondo dello spaccio in città, evidenziando

come ci sia in atto un tentativo di alcune bande di nord africani di dividersi fette del mercato e, soprattutto, la gestione di zone boschive dove avviene la maggior parte della vendita di ogni tipo di droga.

Viola a pag. 59

I PRIMI D'ITALIA
FOLIGNO
DAL 28 SETTEMBRE
AL 1 OTTOBRE 2023
FESTIVAL NAZIONALE DEI PRIMI PIATTI

Foligno
Primi d'Italia con Cabrini:
«Amo il riso»



FOLIGNO Taglio del nastro ieri pomeriggio per i Primi d'Italia a passo di Mundial 82. Applausi per Antonio Cabrini ha raccontato la sua passione con il riso.

Camirri a pag. 51

Perugia
In centro dehors fuorigiurista, arrivano le multe



PERUGIA Sono arrivate le multe per i dehors fuorigiurista. Centocinquanta euro per non aver rispettato il regolamento. Dai tavolini a gli ombrelloni.

Benedetti a pag. 53

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G. Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiches.com

Al Bano
concerto a favore di
VIDAS
UNICO EVENTO A MILANO
06 ottobre 2023 - ore 20:30
Teatro Dal Verme

Venerdì 29 settembre
2023

ANNO LVI n° 230
1,50 €
San Michele, Gabriele
e Raffaele
arcangeli

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



Al Bano
concerto a favore di
VIDAS
UNICO EVENTO A MILANO
06 ottobre 2023 - ore 20:30
Teatro Dal Verme

Editoriale

Gli armeni vittime della "realpolitik" ALTRO ESODO NEL SILENZIO

FULVIO SCAGLIONE

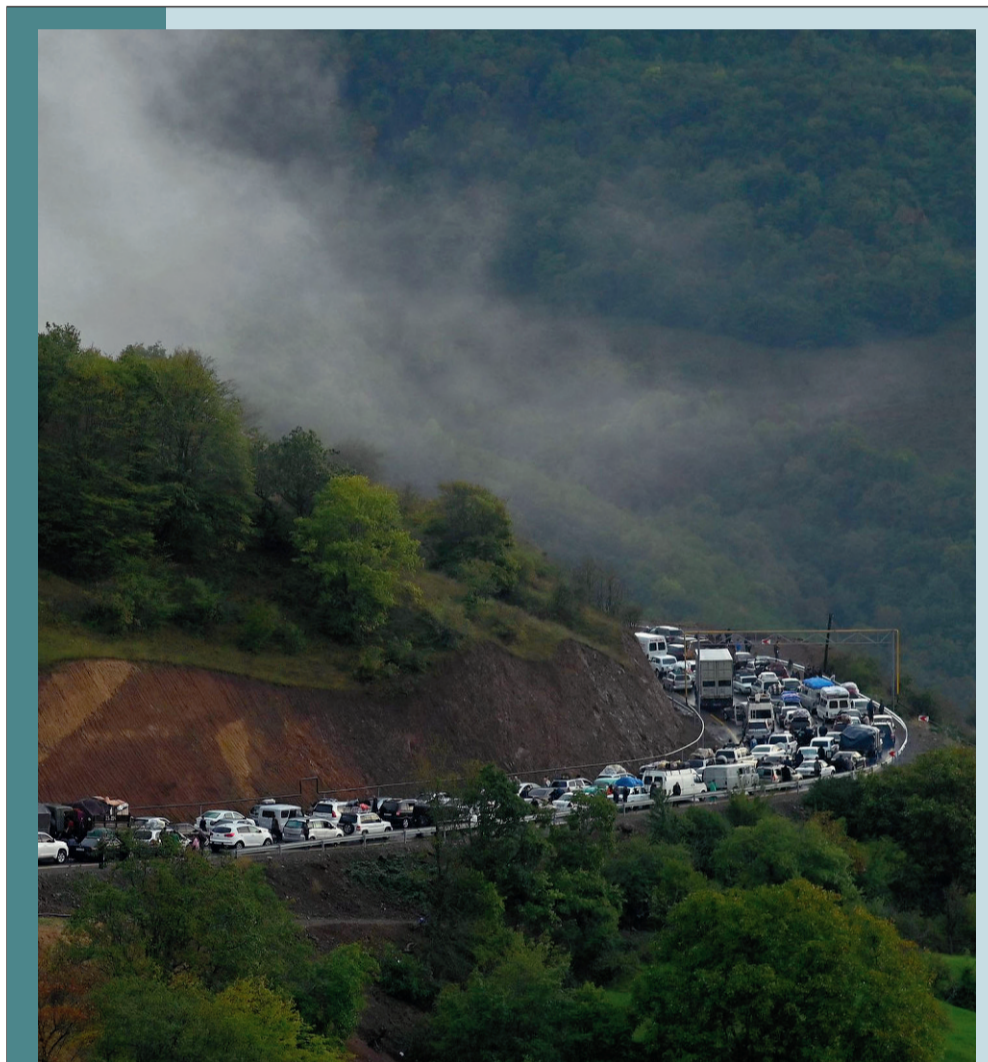
Al momento in cui scriviamo queste righe, il governo dell'Armenia ha già registrato circa 75mila profughi in fuga dal Nagorno-Karabakh che solo dieci giorni fa l'Azerbaijan ha riportato sotto il proprio controllo. Un ribaltamento violento, realizzato con le armi ma preparato accanendosi per nove mesi contro i civili: per tanto tempo, infatti, gli azeri hanno bloccato il Corridoio di Lachin, l'unica via che collegava il Nagorno all'Armenia, l'unica arteria che consentiva al piccolo popolo della Repubblica separatista dell'Artsakh di ricevere i beni essenziali alla sopravvivenza. Ora la gente armena sceglie l'esodo, trenta ore di viaggio per raggiungere un porto sicuro, lasciando dietro di sé le case, le botteghe, i beni raccolti in una vita che da quelle parti non è mai stata facile, anzi spesso pericolosa. Sarà un esodo totale (nella regione vivevano circa 120mila armeni), come le cifre giorno per giorno dimostrano e come era stato facile prevedere: l'Azerbaijan offriva un "reinsediamento" sociale non ben definito, una teorica e frettolosa riconciliazione di fatto impossibile tra entità che si sono combattute con ferocia per decenni. Le autorità dell'Artsakh sanno che non resterà nessuno e infatti hanno preso la decisione più malinconica e definitiva: la Repubblica si scioglie, decide di cessare di esistere, dal 1° gennaio del 2024, prima che altri lo decidano per lei. Come si è detto e scritto, il diritto internazionale stabilisce che il Nagorno-Karabakh è territorio azero. Lo decisero i diversi patti firmati all'epoca della fine dell'Urss tra i leader dei nuovi Stati indipendenti, lo confermarono i trattati siglati a livello internazionale in quegli stessi anni, lo ratificò la risoluzione numero 822 dell'Onu nel 2008. Ma una rivendicazione così brutale di un diritto, come quella attuata dagli azeri, viola tutte le norme che la partecipazione alle Nazioni Unite imporrebbe di rispettare, a cominciare dal divieto a ricorrere alla forza militare per risolvere le divergenze tra nazioni. E allora perché la cosiddetta "comunità internazionale" assiste agli eventi con tanta calma, per non dire indifferenza? Le ragioni affondano nei più classici meccanismi della *realpolitik*, che non sono nuovi ma sono ancor più stringenti nella crisi globale innescata dalla guerra in Ucraina. La Russia è sempre stata il principale sponsor dell'Armenia, e quindi anche del Nagorno-Karabakh armeno. Per molti anni Mosca si è opposta alle pretese azere, anche in sede Onu. Ma erano i tempi in cui il Cremlino era in guerra con la Georgia per l'Ossesia del Sud e l'Abkhazia, ruffone e ruffone, e dunque si pronunciava contro ogni tentativo di cambiare con la forza le situazioni sul terreno. Ora la Russia conduce un'invasione in Ucraina, non può certo usare certi argomenti. In più, assediata dalle sanzioni e con una rete di relazioni internazionali assai più limitata di prima, non può compromettere i rapporti con la Turchia, grande sponsor dell'Azerbaijan ma anche Paese vitale per l'economia russa (i turchi importano dalla Russia il 25% del petrolio e il 50% del gas che consumano) e decisivo per gli equilibri politici e militari sul Mar Nero e oltre. Nemmeno l'Europa e gli Stati Uniti, però, si sono segnalati quanto a solidarietà con gli armeni del Nagorno Karabakh. Ma per ragioni diverse. L'Europa perché non se lo può permettere: dopo la rinuncia al gas russo, l'Azerbaijan è diventato uno dei maggiori fornitori dei Paesi Ue e non possiamo inimicarcelo. Per gli Stati Uniti il discorso è diverso. A Washington osservano da tempo i tentativi del governo armeno, guidato da Nikol Pashinyan, di staccarsi dalla tutela (e quindi anche dagli interessi) della Russia.

continua a pagina 12

IL FATTO Fra taglio del cuneo e nuova Irpef fino a 120 euro in più ai redditi medio bassi. Salvini insiste sul ponte

Una manovra in salita Un freno all'inflazione

Margini stretti, lo spread tocca quota 200. Via all'accordo trimestrale contro il caro-spesa



DRAMMA La repubblica contesa scompare da gennaio. Scappano 75mila

Il popolo costretto alla fuga Gli armeni via dal Nagorno

LUCA GERONICO

«Stepanakert addio». Il capoluogo dell'enclave armena dell'Azerbaijan non sarà più capitale di uno Stato che non c'è. L'annuncio del presidente Samvel Shakhramanian equivale alla più umiliante delle rese. Un colpo di spugna a più

di 30 anni di irredentismo costati tre guerre e 200mila vittime da quando - dissoltasi l'Urss - gli armeni dell'Artsakh si rifiutarono di far parte dell'Azerbaijan con l'appoggio della madre patria Armenia e la protezione di Mosca.

Scavo nel primopiano a pagina 7

Dopo il varo della Nadeff si comincia a pensare alla prossima manovra da 20 miliardi. Meloni rivendica la «scelta politica» delle risorse per i redditi inferiori. Ottimismo per il via libera Ue. Intervista all'ex ministro Tria: «È un documento che può creare fiducia sui mercati». Siglato a Palazzo Chigi il patto con la filiera agroalimentare. Fino a fine anno ci sarà un paniere di prodotti di largo consumo a prezzi scontati.

Primopiano alle pagine 2 e 3

ECONOMIA CIVILE

Le disuguaglianze e l'ambiente: soluzioni sui territori

Pini e Solaini

nel primopiano a pagina 5

IL CASO Previsioni Istat. Roccella: altro pacchetto per i figli

L'Italia vecchia e spopolata: la tendenza accelera. Nel 2050 anziano un terzo del Paese

Italiani sempre più vecchi, con meno figli, meno lavoratori, e famiglie ancora più piccole di oggi. In crescita le disuguaglianze tra il nord e un sud molto più invecchiato. L'Istat prevede che già nel 2050 un italiano su tre avrà più di 65 anni, mentre attualmente è meno di uno su quattro. Nel 2042 vivranno da soli 9,8 milioni di persone, soprattutto anziani, un milione e mezzo più degli attuali 8,4 milioni. La popolazione dai 59 milioni attuali passerebbe a 58,1 milioni nel 2030, scenderà a 54,4 milioni nel 2050 fino a ridursi a 45,8 milioni nel 2080. Come nel 1945, quando però era molto più giovane.

Liverani a pagina 9

I nostri temi

IL COMMENTO

Sul Covid errori ripetuti, senza la prevenzione

WALTER RICCIARDI

«Non sappiamo che cosa ci sta accadendo, ed è precisamente questo che ci sta accadendo». La celebre frase di José Ortega y Gasset vale a maggior ragione per il nostro tempo. Ma da cosa dipende la nostra miopia?

A pagina 13

REPORTAGE

Il Nepal ora fuori dal sottosviluppo teme ex re e indù

STEFANO VECCHIA

C'è qualcosa in Nepal che rende sempre attesa una visita e che segna immancabilmente la ripartenza con la nostalgia. Sono varietà e bellezza dei suoi ambienti naturali e la varietà delle sue genti e tradizioni, la bonomia e l'accoglienza degli abitanti.

A pagina 13

LA SENTENZA DELLA CONSULTA

Adozioni, sì a rapporti con famiglie d'origine

Moia a pagina 9



MINISTERO E RONDINE

Dispersione scolastica educare alla pace aiuta

Ferrario a pagina 9

FONDAZIONE SUSSIDIARIETÀ

Alla ricerca di 811mila figure "generiche"

Pittaluga a pagina 11

Teatri stabili

Quando Amleto entra in scena per non uscirne mai più al *Globe* di Londra, il pubblico conosce i teatri stabili da una trentina d'anni. I meno giovani tra gli spettatori hanno assistito alle recite degli attori girovaghi, che si spostavano su carri di quartiere in quartiere della grande città, e poi di cittadina in cittadina, di villaggio in villaggio. Poi i poveri comici vaganti - costretti a viaggiare di luogo in luogo per trovare pubblico, accontentandosi ogni volta di quanto veniva loro offerto, - di colpo si trovano tutt'altro che poveri, la richiesta del pubblico supera l'offerta, gli spettacoli

Preistorie
Roberto Mussapi

sono così richiesti da permettere agli attori, almeno a quelli delle compagnie più note e apprezzate, di stabilirsi nella capitale, erigere teatri stabili e rappresentare le opere dei nuovi drammaturghi poeti con molte repliche, a cui accorreva la folla della capitale, e dei villaggi. La popolarità del teatro coincide con l'esplosione di una generazione di poeti che ai vecchi canovacci degli attori girovaghi sostituiscono vere e proprie opere di poesia drammatica, smaglianti gemme letterarie. Il teatro diviene di massa quando si sposa alla poesia, come ben possiamo vedere in un film fedele alla storia e all'anima di un'età cruciale dello spirito umano, *Shakespeare in love*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGORA

REPORTAGE
L'isola di Skiathos, dove si innalza l'anima della Grecia

Michelucci a pagina 1



SPETTACOLI

La musica in classe Pop, rap e trap oggi possono fare scuola

Galliani e Talanca a pagina V

In edicola da martedì 3 ottobre a 4 euro
SGUARDI SULL'ETERNO
Cardini / Givone / Lepori / Pontiggia / Ravasi
LUOGHI INFINITI
06 ottobre 2023

IL REPORTAGE

Lampedusa e quella calma apparente
«Ma gli sbarchi dei migranti riprenderanno questa notte...»

All'hotspot di Lampedusa non c'è nemmeno un migrante da giorni. Il meteo, l'unico ad avere davvero il potere di governare i flussi, non consente partenze dalle coste tunisine. Il centro di prima identificazione dell'isola è deserto e non somiglia nemmeno lontanamente alla struttura al collasso di pochi giorni fa, con quasi 10mila persone stipate in spazi concepiti per meno di 500. A presidiare l'hotspot, in attesa di una nuova ondata di arrivi, solo le forze dell'ordine e il personale della Croce rossa italiana. Eppure, anche vuoto, il centro racconta le storie di chi è passato di qui.

ROCCO VAZZANA A PAGINA 2

FRANCESCO GRECO

«L'integrazione passa anche per il diritto
L'avvocatura non si sottrae»



Il presidente del Cnf Francesco Greco ha voluto fortemente che il Tralim III - il progetto di Alta formazione sul diritto all'asilo e sul diritto alla migrazione che mette insieme avvocati provenienti da tutta Europa si svolgesse tra Agrigento e Lampedusa.

R.V. A PAGINA 3

IL COMMENTO

Una cauzione da 5mila euro non può fermare la disperazione dei migranti

ROSARIO RUSSO A PAGINA 9

Daspo, punizioni e processi: la via francese contro i bulli

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 11

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

Intercettazioni e prescrizione, la svolta che archivia Bonafede

Sì dell'Aula al Dl sugli "ascolti" con i correttivi di FI, sull'estinzione dei reati si riparte dalla legge Cirielli

Verrebbe da dire: il gran giorno dei garantisti. Alla Camera, non in un convegno affollato ma velleitario. Nel giro di poche ore a Montecitorio va a segno un doppio colpo, condito da ulteriori chicche, impensabile solo fino a qualche giorno fa. A mezzogiorno la fiducia (seguita in prima serata dal voto finale)

sul decreto Intercettazioni-omnibus che, come riferito ieri sul Dubbio, passa dal lavoro delle commissioni al sigillo definitivo (in prima lettura) dell'Aula senza che venga torto un capello all'impertinente incursione garantista di Forza Italia. Poco dopo, il via libera in commissione Giustizia al testo base per la ri-

forma della prescrizione. Individuato nella proposta abrogativa targata sempre FI, a prima firma Pietro Pittalis, che riporta il quadro normativo alla "ex Cirielli". Di fatto, un triplo colpo di spugna: sulla legge Orlando del 2017, sulla Bonafede del 2019 e sull'improcedibilità introdotta due anni fa da Cartabia.

ERRICO NOVI SEGUE A PAGINA 6

IL RETROSCENA

Rieccolo!
La nuova corrente di Franceschini per blindare la giovane Elly

Eppur si muove. Da una parte la ricerca di appoggi internazionali, con l'incontro con António Costa, segretario generale del Partito Socialista e primo ministro del Portogallo, dall'altra la ricerca di stabilità interna.



GIACOMO PULETTI A PAGINA 5

LA POLEMICA

Consentitemi qualche dubbio sulla sentenza della Consulta su Regeni

TIZIANA MAIOLO

Una sentenza ritagliata su misura perché si possa celebrare in Italia il processo nei confronti dei torturatori egiziani che sette anni fa assassinarono Regeni.

A PAGINA 7



“IL PIÙ BEL SECOLO DELLA MIA VITA”

Castellitto in cerca della madre perduta: adesso tocca a un film scuotere il Parlamento sulla legge dei cent'anni

Gustavo (Sergio Castellitto) è un centenario che vive in una casa di riposo gestita dalle suore, un centenario che non ha mai saputo la propria origine, visto che la donna che lo ha partorito non ha voluto riconoscerlo al momento della nascita.

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 12



Polemica sui nomi: dallo scarabeo intitolato a Hitler alla farfalla di Mussolini

Ossessione infinita: fascisti pure gli insetti

GIOVANNI SALLUSTI a pagina 12



Libero



direttore editoriale DANIELE CAPEZZONE

fondatore VITTORIO FELTRI

Venerdì 29 settembre 2023 € 1,50

Anno LVIII - Numero 268
ISSN: 1591-0420

direttore responsabile MARIO SECHI

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

La flotta del governo Scholz

Germania scafista

Lo stupore di Palazzo Chigi: mentre si discute il patto sull'immigrazione, al largo della Libia circolano quattro navi Ong battenti bandiera tedesca

L'editoriale

Sul ponte sventola l'ipocrisia di Berlino

MARIO SECHI

Uno che conosceva bene il carattere degli uomini, Giulio Andreotti, quando il discorso correva verso Berlino, sfoderava un guardingo disincanto: "Amo talmente la Germania che preferisco averne due". Erano altri tempi, il dibattito sul destino di Est e Ovest divideva l'Europa del Muro e della Cortina di ferro. Siamo in un'altra era, la storia per fortuna ha plasmato un'Europa diversa dai timori di Andreotti, ma con i tedeschi bisogna essere accorti, perché spesso arrivano tardi a ovvie conclusioni e prestissimo all'errore fatale.

Helmut Kohl fu l'edificatore della riunificazione, l'uomo del passaggio dal marco all'euro; Angela Merkel consolidò l'egemonia tedesca e il processo di germanizzazione dell'Euro sembrò irreversibile. Nei decenni della crescita, tutto è sembrato facile. Ma quando nel 2011 è arrivata la grande crisi del sistema dell'Eurozona, il gigante tedesco ha cominciato a vacillare. Dodici anni dopo, il mondo ha voltato ancora pagina e la Germania si ritrova di fronte al vecchio dilemma: come mantenere il suo posto nel mondo e in Europa. Naturalmente proiettati a Oriente, abituati a rifornirsi di energia a basso costo dalla Russia e a aprire nuovi mercati in Cina, pronti a richiamare le regole europee per gli altri e sveltissimi a cangurarle per le loro aziende, i tedeschi dopo la pandemia e con la guerra che ha chiuso il tubo (...)

segue a pagina 2

F. CARIOTI e A. GONZATO a pagina 2

L'INTERVISTA, CARLO CALENDA

«Landini usa la Cgil per farsi eleggere»

MICHELE ZACCARDI a pagina 9

L'EX GOVERNATORE BANKITALIA FAZIO

Prima e dopo l'euro: cosa è andato storto

ANTONIO FAZIO a pagina 5



I FURBETTI DEL CARTELLINO: FALSE LE PRESENZE DI ZINGARETTI

TOMMASO MONTESANO a pagina 6

Pd contromano

La sinistra chiede tasse e migranti

DANIELE CAPEZZONE

L'ultima irresistibile passione del Pd? Guidare contromano in autostrada e prendersela con gli altri (...)

segue a pagina 8



Il "Mercante" va a picco

Cosa insegna alla televisione il flop di Insegno

LUCA BEATRICE

Lui dice che è sbagliato parlare di flop, perché lo share del programma sale verso il finale. Di certo la fascia oraria non è delle migliori e comunque la televisione generalista continua a perdere colpi, è cambiato il modo (...)

segue a pagina 28



Pino Insegno è tornato in Rai

LA RISPOSTA

Contro Esselunga s'attaccano allo spot Ikea

G. PARAGONE a pagina 13

La ricetta economica

Per ripartire lasciamo fare a chi investe

FABRIZIO PAGANI

Per l'economia italiana diventa più concreta la prospettiva di una marcata contrazione nei prossimi mesi. Nel secondo trimestre (...)

segue a pagina 10

I dati contrastanti

Il lavoro c'è: forse manca chi lo voglia

ANTONIO SOCCI

Spesso giornali e politica vivono in una bolla di polemiche ideologiche. Poi ci sono notizie che fanno tornare di colpo alla realtà. (...)

segue a pagina 10

I nostri progetti

Anche l'Italia alla conquista dello spazio

PIETRANGELO BUTTAFUOCO

La Russia è la prima tra le nazioni ad arrivare sulla Luna, l'America è la prima a metterci piede e l'Italia - nel solco della propria tradizione giuridica - è prima (...)

segue a pagina 11

Le accuse dei parenti

«Borsellino fu tradito dai colleghi»

FILIPPO FACCI

Per qualche ragione, una frase resa a verbale il 18 agosto 2009 da Agnese Piraino, moglie di Paolo Borsellino, è sempre stata riportata superficialmente (...)

segue a pagina 16

ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

"Libero in 3 minuti" con Daniele Capezzone

Prezzo all'estero: CH - Fr 4.00/MC & F - € 2.50



IL TEMPO



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Venerdì 29 settembre 2023
Anno LXXIX - Numero 268 - € 1,20
Santi Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

AIUTI ALLE FAMIGLIE

Più sconti e meno tasse

Parte il «carrello tricolore»
Nei negozi costi ridotti
per i beni di largo consumo

Le stime del viceministro Leo
«Cuneo fiscale e riforma Irpef»
In busta paga 120 euro in più»

Previsti 150 milioni
per assistere le neo-mamme
nei primi sei mesi

Ztl
**Permessi disabili
Arriva la stretta**
Il pass si potrà abbinare
a un sola targa
e non più a tre veicoli
a pagina 16

Rifiuti
**Via libera
della Regione**
Dalla giunta Rocca
nessun ostacolo
al termovalorizzatore
Zanchi a pagina 17

Sanità
**Esami medici
sul camper**
Ambulatori mobili
andranno da chi
attende visite da mesi
Sbraga a pagina 19

Golf
**Parte oggi
la Ryder Cup**
Al Marco Simone
via alla sfida
tra Europa e Usa
Cicciarelli a pagina 29

Il Tempo di Oshø



Slitta il patto europeo. Tajani: dateci tempo. Il premier oggi a Malta Berlino crea tensioni sui migranti

Lega furiosa: «Atti delinquenti»
Il Pd invita al convegno
l'imbrattatore di Firenze

Campigli a pagina 7

... Il Patto Migrazione e Asilo è a un passo dallo sblocco ma ora è l'Italia a frenare l'intesa. I dubbi sul diverso trattamento dei profughi che entrano in Polonia e quelli salvati dalle Ong nel Mediterraneo hanno indotto Roma a stoppare, per ora, l'intesa. Oggi Meloni sarà a Malta per la riunione dei Paesi del Med9 per cercare una strategia comune contro gli sbarchi.

Frasca a pagina 5

... Il governo in soccorso delle famiglie in crisi: arriva il carrello tricolore. Nel prossimo trimestre nei negozi alcuni prodotti saranno venduti a prezzo ridotto. Da gennaio, poi, con la prima aliquota Irpef al 23% e con la conferma del taglio del cuneo ci saranno in media 120 euro in più al mese in busta. Si pensa a un «assistente» per aiutare le neo mamme.

Caleri e Martini alle pagine 2 e 3

Lo Stato a Caivano
Don Patriciello al Senato
«Stupito dalla visita di Meloni»
Romagnoli a pagina 4

Rilancio concluso per la banca senese
Dieci anni di sofferenza
Ora nuova vita per Mps
Giacobino a pagina 12

Cinque punti dopo sei partite
La Roma crolla
Sconfitta 4-1 dal Genoa
Ora è crisi vera



Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

COMMENTI
• **MAZZONI**
Una vera sfida
centrista
parte da Paestum
• **FERRONI**
La pubblicità
deve riuscire
a far discutere
• **PARAGONE**
Finanza e sbarchi
Paese nella morsa
alle pagine 5 e 13

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
**APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO**
**RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE
ESAMI CLINICI IN GIORNATA**
**SERVIZIO GLOBALE
DI SENOLOGIA**
www.artemisialab.it
www.artemisialabyoung.it

**Consigli
non richiesti**
DI CICISBEO
Un bell'articolo su «La Repubblica» dal titolo «L'Europa segue l'esempio di Adriano» spiega che le civiltà che pensano di sopravvivere costruendo muri sono destinate a morire. In questo senso, il Vallo di Adriano, più che un confine sarebbe stato «un'intuizione profetica, un modo nuovo di concepire le frontiere». Adriano era consapevole che le civiltà prima o poi muoiono, e che Roma non sarebbe sfuggita alla stessa sorte, ma sapeva anche che le civiltà possono a volte reincarnarsi in quelle future. Da qui la lezione all'Europa (...)
Segue a pagina 13

NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE
A. MENARINI

LA NAZIONE

VENERDÌ 29 settembre 2023
1,70 Euro

Firenze

+

Libro

LA CASTAGNA

QNWEEKEND

L'INTERVISTA
Geppi
Cucciari

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



VALLEVERDE

La giovane di Grosseto in finale

Ilenia batte il destino Il coma, poi la laurea e la fascia a Miss Italia

Salvadori a pagina 16

LA NAZIONE
+
FAMIGLIA CRISTIANA
DOMANI IN EDICOLA
a un prezzo speciale



VALLEVERDE

Stipendi, fino a 120 euro in più al mese

Taglio del cuneo e riforma Irpef: beneficio sui redditi medio bassi. **Intervista a Durigon** «Rinnovare i contratti o adeguarli all'inflazione»
Lotta al caro vita Nasce il paniere di prodotti di prima necessità a prezzi calmierati. Ma arriva la stangata sulla bolletta dell'energia

Servizi alle
p. 2, 3 e 19

Ancora frizioni per le ong

Crisi migranti, sul patto Ue l'Italia frena



L'Italia punta i piedi al Consiglio Ue sul Patto per i migranti e protesta per 7 ong tedesche in mare mentre era in corso la trattativa. Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, riparte per Palermo.

Castellani, Farruggia e Giardina a p. 4 e 5

Il futuro del lavoro

L'automotive e la cattiva transizione

Marco Bentivogli a pagina 9

CASTELFIORENTINO, FREDDATA A COLPI DI PISTOLA DALL'EX MARITO LA DONNA, 36 ANNI, LASCIA DUE FIGLI MINORENNI. CACCIA ALL'UOMO



Klodiana Vefa,
36 anni,
la donna uccisa
a Castelfiorentino
dall'ex marito

UCCISA IN STRADA

Puccioni a pagina 11

DALLE CITTÀ

Firenze

Fiorentina pareggio amaro Il Viola Park apre ai tifosi

Servizi in Qs e in Cronaca

Firenze

«Abusò dell'alunna» Chiesti cinque anni per il prof

Brogioni in Cronaca

Firenze

Sfratto rinviato Il Comune aiuterà Romano

Servizio in Cronaca



A Paestum interpreterà il Cav

Giannini: sarò Berlusconi

Bogani a pagina 7



Dall'1 al 5 novembre

Insieme, la sfida di Lucca Comics

Papini a pagina 31



Battaglia per l'addio agli Azzurri

Figc studia causa contro Mancini

Franci e commento di Tassi nel Qs

NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE
ACQUA TERMALE
SULFUREA
100% NATURALE



M
A. MENARINI

L'UNIONE VA IN ORDINE SPARSO. COME AL SOLITO

L'ITALIA SI SCONTRA CON BERLINO E BLOCCA I GIOCHINI UE SULLE ONG

La Germania insiste nei finanziamenti a chi traghetta clandestini in Sicilia, Tajani protesta. Piantedosi congela il Patto sui migranti proprio perché vuole che i volontari portino chi soccorrono nei Paesi di bandiera della nave

ESERCITO NELLE STRADE TRA CRIMINALI E SOLDATI, LA SINISTRA STA COI PRIMI

di MAURIZIO BELPIETRO



La sinistra dichiara guerra all'esercito. Forse è colpa del generale Vannacci, che con il suo libro ha scalato le classifiche e demolito il concetto di supremazia culturale (...)

segue a pagina 5

IL CASO REGENI

Ora la Consulta esonda: fa le leggi. E pure ad personam

di MARTINO CERVO



Alcuni imputati sono meno uguali degli altri. In attesa della pubblicazione della sentenza della Corte costituzionale sul cosiddetto caso Regeni, l'impressione difficile da togliersi è esattamente questa. Vista la delicatissima complessità del procedimento in corso, vale la pena un breve riassunto di cronaca. Giulio Regeni, dottorando italiano a Cambridge, scompare il 25 gennaio di sette anni fa al Cairo, dove si trovava per ricerche presso l'Università americana della Capitale egiziana. (...)

segue alle pagine 2 e 3

Miss America spinge l'energia nucleare e manda in tilt i dem

GIORGIO GANDOLA a pagina 15



CARMEN LETIZIA GIORGIANNI (FDI) ACCUSA MISIANI

«Così nella notte il Pd ha provato a salvare gli extraprofitto delle banche»

di IGNAZIO MANGRANO

a pagina 10

di MAURO BAZZUCCHI e CARLO TARALLO

Nonostante le proteste italiane e la missione a Berlino del ministro degli Esteri, Tajani, la Germania tira dritto sul finanziamento alle Ong e l'omologo tedesco, Baerbock, annuncia: «L'invio dei fondi è imminente». Roma però non sta a guardare e congela il Patto sull'immigrazione dell'Ue, bocciato da Ungheria e Polonia. Il governo Meloni vuole che siano contemplate anche le «strumentalizzazioni» dei taxi del mare. E venga affermato un principio: le navi umanitarie sbarcano nei Paesi di cui battono bandiera.

alle pagine 2 e 3

ALLARMI IGNORATI

Fazio, l'ex governatore di Bankitalia, spiega che sciagura è stata entrare nell'euro

ANTONIO FAZIO a pagina 21

DANNI DA DIKTAT

Bimbi a rischio, anziani soli: pagano ancora il sistema Conte

di ALESSANDRO RICO



Il tiro al lockdown sta diventando un esercizio elementare: ormai, si moltiplicano le prove che ne testimoniano l'inutilità ai fini del contenimento del Covid, oltre che i gravi danni collaterali. Doveva essere l'orgoglio del governo giallorosso, del tandem Giuseppe Conte-Roberto Speranza, i pionieri dell'importazione in Occidente del modello cinese. Al contrario, si è rivelato una sciagura ideata da dilettanti allo sbaraglio. Abbiamo dovuto fronteggiare gli strascichi di visite oncologiche rinviate, trattamenti terapeutici interrotti, screening cardiologici saltati, incremento dei disturbi psicologici, specie negli adolescenti. Soltanto una cosa mancava ancora (...)

segue a pagina 17

Il sindaco hot ci insulta, ma ecco cosa c'è nel video che lo inchioda

Tidei, ripreso durante un rapporto negli uffici comunali, smentisce e minaccia querele. Peccato che il filmato non dia spazio a equivoci

di GIACOMO AMADORI

Ormai nella vicenda del sindaco hot di Santa Marinella siamo alle comiche finali. Infatti sembra che il settantasettenne piddino Pietro Tidei non sappia quello che fa l'alter ego Tidei Pietro e viceversa. I giornali e i siti di informazione sono travolti da un profluvio di dichiarazioni del politico e del suo avvocato Lorenzo Mereu che lasciano esterrefatti. Gli unici che sono rimasti (...)

segue a pagina 9

L'EX AD DEI BENETTON



FABIO AMENDOLARA

Strage del bus Castellucci condannato a 6 anni per i 40 morti

a pagina 14

CRISTIANI PERSEGUITATI E DEPORTATI A DUE PASSI DA NOI

Pulizia etnica degli armeni, la Chiesa resta zitta

Bersani & C. in ansia per la bimba dello spot snobbano i piccoli feriti in Nagorno Karabakh

APPELLO A BERGOGLIO

Santità, usi abiti civili quando non fa il Papa

di MARCELLO VENEZIANI



Egregio Papa, la presente lettera con accorato appello vuol dare voce alla sofferenza di molti fedeli che sono rimasti addolorati lunedì scorso, e ancora non se ne capacitano, per la sua visita alla salma di Giorgio Napolitano in veste di (...)

segue a pagina 6



VITTIMA Un bimbo armeno

di CLAUDIO ANTONELLI e FRANCESCO BONAZZI

Si realizza il progetto di pulizia etnica in Nagorno Karabakh: il presidente scioglie la Repubblica separatista. I profughi sono quasi 80.000. La Chiesa tace sui cristiani perseguitati dall'Azerbaijan così come la sinistra, muta davanti ai piccoli armeni feriti ma pronta a scandalizzarsi per lo spot della pesca.

a pagina 7

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

A. MENARINI

► **L'editoriale**

L'OCCASIONE SPRECATA DAI PASSATI GOVERNI

di **Nicola Porro**

Il governo, lo sapete, ha deciso di aumentare il deficit, e cioè i quattrini che può spendere senza avere la copertura di maggiori entrate. Nonostante ciò, la finanziaria sarà di entità modesta. E circa un terzo sarà dedicata a ridurre il costo del lavoro. Dunque una notizia che preoccupa (più debito) ed una confortante (meno tasse). Ieri lo spread, cioè la differenza tra quanto rende un titolo pubblico italiano a dieci anni e un suo omologo tedesco, è salito: anche se a livelli ancora non preoccupanti. E fino a qua è tutto noto.

Purtroppo oggi paghiamo le follie di ieri. E non solo i cento miliardi del superbonus, che basterebbero e avanzerebbero. Proprio due anni fa (29 settembre 2021) Mario Draghi prevedeva nel solito documento di finanza pubblica che nel 2024 (cioè l'anno della Finanziaria che deve fare la Meloni) avremmo pagato interessi sul debito pubblico per 50 miliardi di euro. Peccato che l'anno prossimo invece ne pagheremo esattamente il doppio, una cifra vicina ai cento miliardi.

Vi spieghiamo meglio. Il debito pubblico italiano si mangerà 100 miliardi di rata di interessi. E un signore che ha fatto il banchiere centrale invece prevedeva, in un documento da lui firmato, insieme al ministro dell'Economia di allora, che il conto sarebbe stato della metà. Il motivo, purtroppo, è semplice. In tre anni, dal 2020 al 2022, i governi che hanno preceduto la Meloni hanno fatto 350 miliardi di debito in più. E nel frattempo la Banca centrale ha aumentato i tassi di interesse, con una velocità mai vista nella sua storia.

Chiunque oggi se la prenda con l'attuale governo deve fare i conti con il passato. Per quale dannato motivo i governi dei migliori durante i sei anni (dal 2016 a metà 2022), quando i tassi di interesse erano a zero e dunque avrebbero potuto mettere fieno in cascina, non hanno davvero abbattuto il debito? O non hanno, sarebbe andata altrettanto bene, clamorosamente ridotto le imposte? E perché oggi che la Meloni e i suoi hanno da pagare un biglietto da 100 miliardi, superiore di 50 alle previsioni, e superiore di 40 miliardi dall'epoca di Draghi, dovrebbero fare ciò che loro, pieni di soldi, non hanno fatto?

Vedete, ieri i Btp sono arrivati a sfiorare il 5% di rendimento. Ad ottobre del 2020, non un secolo fa, il Tesoro italiano emetteva il medesimo titolo con una cedola pari allo 0%. Avete letto bene. È come se una famiglia andasse in banca a farsi prestare un milione di euro e il banchiere non solo glielo concedesse, ma lo facesse senza pretendere un euro di interessi. Una pacchia.

Abbiamo buttato nel cestino sei anni di tassi a zero, non abbiamo abbassato le tasse, abbiamo aumentato il debito e oggi ce la prendiamo con il governo Meloni perché non fa una finanziaria stellare. A coloro che potrebbero obiettare che siamo passati per il Covid e l'invasione Ucraina, dovremmo rispondere che il primo è stato gestito finanziariamente da cani (bonus), la seconda è ancora in corso, e che la vera guerra oggi è l'inflazione (che ammazza i deboli) e che peraltro deriva anche dal fatto che per anni i tassi erano a zero e i quattrini sono stati prestati senza criterio.

L'INTERVISTA: PAOLO ZANGRILLO

«Più soldi ai medici per non farli scappare»

Pier Francesco Borgia

a pagina 5

EMERGENZA MIGRANTI

Svelato il bluff tedesco

Fallisce il blitz di Berlino: nel nuovo regolamento voleva inserire una clausola salva Ong. Sette navi nel Mediterraneo, ira dell'Italia

di **Gian Micalessin**

A parole tutto bene. Ma in Europa le parole contano poco visto che persino gli accordi già sottoscritti (il Memorandum con la Tunisia insegna) hanno vita breve. Dunque l'incontro di ieri a Berlino tra il ministro degli Esteri Antonio Tajani e la sua omologa tedesca Annalena Baer-

bock andrà valutato nel tempo. E scarsi successi, per non dire gelo, si sono registrati anche al Consiglio affari interni di Bruxelles abbandonato dal ministro Piantedosi per discutere con i suoi omologhi di Libia e Tunisia nuove misure per arginare le partenze dei migranti.

a pagina 6

LA KERMESSA A PAESTUM

Il primo compleanno senza Silvio Fl lo celebra



di **Augusto Minzolini**

A poco più di tre mesi dalla morte l'espressione che più ricorre quando si parla di Silvio Berlusconi è «mi manca». Anche nel giorno del suo compleanno. E probabilmente lo sarà per molto tempo ancora. Manca agli affetti più cari, ai figli tutti, a Marta Fascina (...)

segue a pagina 7

L'ANALISI DEL G

Così l'Europa ha scoperto la risorsa Meloni

di **Ana Palacio***

Il centro di gravità dell'Unione europea si sta spostando, e questo fenomeno è in corso da tempo. Ben prima dell'inizio della brutale guerra di aggressione contro l'Ucraina, che ha rivelato fratture tra gli alleati, c'era la sensazione che l'asse franco-tedesco, a lungo il motore (...)

segue a pagina 8

*ex ministro degli Esteri spagnolo

CASO ESSELUNGA

Manifesti coi bimbi: doppia morale del Pd

Francesco Boezi

a pagina 10



25 aprile Festa della Liberazione



QUATTRO COLLABORATORI INDAGATI

Zingaretti, firme false per giustificare l'assenza

di **Laura Cesaretti**

Poteva non sapere? La domanda, che rischia di pesare assai sulla campagna elettorale europea di Nicola Zingaretti, capolista in pectore al Centro per il Pd, è un classico topos nella giurisprudenza delle inchieste a sfondo politico. L'ex presidente della Regione Lazio ed ex segretario del Pd, oggi parlamentare, non è indagato né rinviato a giudizio. Non risulta sia stato neppure sentito dai pm. L'inchiesta per falso della procura di Roma, però, lo tocca da vicino: per quattro suoi stretti collaboratori in Regione, incluso il capo della segreteria e il vice-capo di gabinetto è stato chiesto il rinvio a giudizio.

a pagina 11

IL PRESIDENTE CONSOB

Savona va in fuorigioco nella partita dei Cda

di **Oswaldo De Paolini**

Mentre la Commissione Finanze del Senato si avvia a discutere il disegno di legge sulla «Competitività dei capitali», voluto dal governo per arginare la fuga delle società quotate all'estero, fuori da Palazzo Madama è tutto uno sproloquiare di aspiranti legislatori che, senza aver mai ricevuto un voto che sia uno, ritengono di dover spiegare a chi è stato legittimamente eletto su cosa legiferare o non legiferare. L'ultimo a scendere in campo è stato il presidente della Consob, Paolo Savona, nel tentativo di frenare l'attività legislativa senza averne titolo, vista la carica che ricopre.

a pagina 19

NEL PAESE DEI PINOCCHI

di **Luigi Mascheroni**



Fantastico. Finalmente, dopo aver trionfato ai recenti campionati di Subbuteo, torniamo sul tetto del mondo in qualcosa. L'Italia, è ufficiale, ha il primato europeo delle fake news. Sui social. Che, per un vecchio giornale di carta come il nostro, è una piccola soddisfazione. Secondo un rapporto della Commissione europea nei primi sei mesi del 2023 sono stati rimossi da Facebook 45mila contenuti italiani perché «violavano le politiche di disinformazione». Molto più della Germania (22mila, li abbiamo doppiati), della Spagna (16 mila) o di quei perfettini degli svedesi (appena 980). Del resto, oltre che il Paese di Pulcinella, *Iamme iamme ia funiculù funiculà*, siamo quello di Pinoc-

chio. In materia, la sappiamo lunga.

Ora, a dirle tutte. Uno: la parola «rimuovere» non è bella: è a soli uno o due gradi di separazione da «censura». Due: la credibilità dei fact-checker italiani è affidabile quanto le notizie sui social. Tre: se guardiamo all'altra faccia - che si dice *face* - della notizia, forse sono considerati falsi e ingannevoli i contenuti non allineati e frutto di spirito critico. Se così fosse, siamo il popolo meno soggetto al famigerato Pensiero Unico, e ci sarebbe da essere contenti. «Si applaudono sempre i luoghi comuni, mentre sarebbe il caso di coltivare l'atrocità del dubbio», disse un Poeta ai suoi ragazzi, in una sera romana di tanti anni fa. Certo, poi, pochi giorni dopo, forse perché non allineato, fu ucciso. E non si sa bene ancora oggi da chi.

la stanza di
Feltri
alle pagine 16-17

L'odio
figlio
dell'invidia
un inutile
sentimento



Domani su Alias

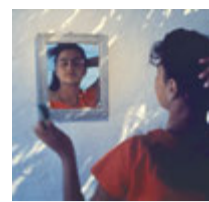
URUGUAY A 50 anni dal golpe due ricercatori raccontano i siti della memoria che hanno creato sul web rendendoli inviolabili



Culture

MANUEL MUÑOZ Il mondo e le voci dei lavoratori migranti negli Usa, la raccolta «Le conseguenze»

Guido Caldiron pagina 12



Visioni

JEAN-DANIEL POLLET «Fuori Orario» dedica un omaggio al cineasta, i suoi film alle radici del Mediterraneo

Paola Cassano pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 29 SETTEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 230

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il progetto plastico del Centro Siderurgico di Taranto foto di Renato Ingenito/LaPresse

Economia fossile Ai capitalisti la transizione green non va più bene

EMILIANO BRANCACCIO

Nei grandi circoli della finanza capitalista, a quanto pare, la transizione ecologica non sembra più raccogliere i consensi di un tempo. Tra i grandi proprietari cresce la fazione che contesta l'eccessiva rigidità delle misure necessarie a ridurre le emissioni inquinanti. L'idea che ora va di moda è che la transizione "green" è troppo veloce e che l'aumento dei costi di produzione rischia di diventare insostenibile.

Il cambio di orientamento ai vertici del potere si avverte un po' ovunque nel mondo. Attuale capofila è il premier britannico conservatore Rishi Sunak, che ha messo in discussione non solo il ritmo di abbattimento delle emissioni ma anche gli obiettivi di eco-compatibilità fino ad oggi vigenti nel Regno Unito.

Ma anche nel nostro paese si avvertono i riverberi della nuova tendenza. Al recente Italian Energy Summit del Sole 24 Ore, l'amministratore delegato di Eni è intervenuto sulla nuova "dottrina" di Sunak sostenendo l'esigenza di ridimensionare gli obiettivi europei della transizione verde, e possibilmente di adattarli alle specifiche caratteristiche di ciascun paese. Un adattamento al ribasso, ovviamente. Questi nuovi venti di «capitalismo anti-ecologico» sembrano esser diventati dominanti anche nella topica vicenda dell'Ex Ilva di Taranto. L'idea della ricapitalizzazione da parte dello Stato, per portare avanti la riconversione ecologica dell'impianto e la bonifica del territorio, appare ormai sconfitta. Il governo Meloni non ha nessuna voglia di mettere altri soldi pubblici sul progetto di acciaieria «verde», e si para affermando che i contribuenti non capirebbero. Il risultato è che la linea dell'azionista privato Arcelor Mittal non ha più rivali e diventa l'unica in campo: fregarsene dell'impatto ambientale e continuare a produrre con gli attuali altiforni a un ritmo decrescente, finché non si sarà spremuta l'ultima goccia di profitto e l'impianto potrà esser lasciato al suo destino di rudere della sovrapproduzione mondiale.

— segue a pagina 3 —



Il gioco dell'ILVA
«A Taranto siamo vicini alla chiusura» dicono gli operai dell'acciaieria che ieri hanno scioperato. I fondi per la decarbonizzazione non sono arrivati. La fabbrica produce al minimo, manca tutto a cominciare dalla sicurezza. E il governo "nazionalista" in questo caso sta a guardare **pagine 2 e 3**

ROMA VUOLE METTERLE ALL'INDICE E RINVIÀ L'APPROVAZIONE DEL PATTO SULLE MIGRAZIONI

Sulle Ong l'Italia blocca l'Europa

■ All'Italia non piace che nel regolamento delle crisi, uno dei capitoli del Patto sulla migrazione e l'asilo che il Consiglio europeo sta negoziando, sia inserita la previsione che le Ong «non possono essere accusate di strumentalizzazione». E così blocca l'approvazione del

Patto, pur non avendo un voto decisivo e avvicinandosi alle posizioni di Polonia e Ungheria che già a giugno avevano bocciato la posizione negoziale. Ieri il ministro dell'interno Piantedosi ha lasciato Bruxelles prima della conclusione, per volare in Sicilia a incontrare

gli omologhi di Libia e Tunisia. La Spagna presidente di turno si dice comunque ottimista, ma il tempo massimo per arrivare all'approvazione del Patto è il prossimo mese di febbraio. Altrimenti si andrà al voto per il parlamento europeo senza nuove regole. **MERLO A PAGINA 6**

INCONTRO CON LA MINISTRA BAERBOCK Per Tajani nulla di fatto a Berlino

■ «Italia e Germania sono convinte che serva una soluzione europea per il problema dell'immigrazione». È il solo risultato che il ministro degli

Esteri Antonio Tajani incassa dall'atteso bilaterale con l'omologa tedesca Annalena Baerbock. Sul resto, Ong in testa, resta distanza. **CANETTA A PAGINA**

NAGORNO-KARABAKH Civili armeni cacciati, Repubblica cancellata



■ Oltre metà della popolazione armena del Nagorno-Karabakh è sfollata: «Non rimarrà nessuno», dice il premier Pashinyan. E la repubblica dell'Artsakh firma il decreto più temuto: entro l'anno le istituzioni indipendentiste saranno cancellate. Sullo sfondo, il ruolo dei venditori di armi, da Roma a Tel Aviv. **ANGIERI, GIORGIO A PAGINA 9**

BRASILE Schiaffo del Senato ai diritti degli indigeni



■ Appena respinta dal Supremo Tribunale Federal, la tesi del «marco temporal», che limita fortemente la demarcazione delle terre indigene, diventa legge con un colpo di mano dei «ruralisti». Destinato a fallire per evidente incostituzionalità. Ma intanto i giudici accordano un indennizzo ai latifondisti invasori. **FANTIA PAGINA 10**

Conti pubblici Mercati e Unione, Meloni rischia grosso

ANDREA COLOMBO

Il governo rischia grosso e, stando all'espressione torva del ministro Giorgetti, lo sa. Il commento della Commissione Ue sulla Nadeff è stato impassibile e freddo: «Valuteremo la conformità di questi piani con i pertinenti requisiti fiscali, comprese le raccomandazioni specifiche per Paese».

— segue a pagina 5 —



ITALIAN TECH WEEK

John Elkann e Mr Airbnb
"Fidiamoci dell'algoritmo"

LEONARDO DI PACO

Nell'era dell'intelligenza artificiale, sembra un controsenso sentire due fondatori di imprese globali parlare di «cuore» ed «emozioni» come fondamenti delle aziende di successo. - PAGINE 24 E 25



L'ECONOMIA

Energia, Iren prende Egea
battuto il fondo americano

CLAUDIA LUISE

Una lunga partita a scacchi, durata più di un anno. Ma alla fine Iren, da outsider, è riuscita a conquistare Egea. La decisione della multiutility di Alba è arrivata ieri sera. - PAGINA 26



LA STAMPA

VENERDÌ 29 SETTEMBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.267 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



DOPO LA NADEF SALGONO I RENDIMENTI DEI BTP. IL FINANCIAL TIMES: ROMA MINACCIA IL MERCATO DEI BOND. LUCE SUL DEL 18%

Lo spread vola a 200, stangata bollette

IL COMMENTO

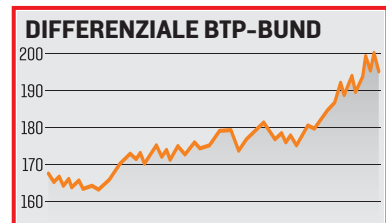
LA SOLITA MANOVRA
CHE SCORDA IL DEBITO

CARLO COTTARELLI

Si sa ancora poco del piano economico del governo contenuto nella Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza (Nadef) che rivede il quadro presentato cinque mesi fa (nel Def). Il testo della Nadef non è ancora disponibile. - PAGINA 29

BARBERA, BARONI, RICCIO

La soglia psicologica è stata raggiunta alle 15,30 di ieri: per vendere un Btp a dieci anni il Tesoro ha dovuto pagare agli investitori il due per cento più del Bund tedesco. - PAGINE 6 E 7



IL RETROSCENA

Giorgia, Elly e lo spettro dei tecnici

ANNALISA CUZZOCREA

«Simul stabunt, simul cadent» è il motto più citato - in queste ore - nei palazzi di governo e Parlamento. «Vivranno insieme o insieme cadranno», è il significato, e le protagoniste sono ancora una volta Giorgia Meloni ed Elly Schlein. Lo spettro che spaventa entrambe, la premier dal primo giorno in cui ha



messo piede a Palazzo Chigi, la segretaria pd da quando ha cominciato ad analizzare meglio le mosse del Correntone che nascerrebbe in teoria per appoggiarla, non è nuovo alla politica italiana: si chiama governo tecnico. Nel pomeriggio, a Montecitorio si diffonde rapida l'ultima agenzia che arriva dai mercati. - PAGINA 8

IL MINISTRO DELL'INTERNO ABBANDONA BRUXELLES. DUELLO TAJANI-BAERBOCK A BERLINO: "ONG CALAMITE DEGLI SBARCHI"

Migranti, l'Italia rompe con l'Europa

Ue pronta all'accordo ma Piantedosi blocca tutto. Il sospetto della premier: regia tedesca contro di noi

AUDINO, BRESOLIN, OLIVO

Un passo in avanti del governo tedesco, un passo indietro di quello italiano. L'Europa osserva incredula: a rimanere immobile è l'iter di approvazione del regolamento sulle situazioni di crisi, ultimo tassello del Patto migrazione e asilo. - PAGINE 2-4

L'ANALISI

SE MELONI CONTINUA
A GIOCARE COL FUOCO

FRANCESCA SFORZA

Un passo più vicini alla Francia e due più lontani dalla Germania. Questo il risultato politico della giornata di ieri, dove l'Italia ha comunque mostrato la capacità di stare in gioco, con la forza (a torto spesso interpretata come debolezza) di essere una potenza di mezzo, che nella questione migratoria sconta una ineludibile difficoltà geografica. - PAGINE 2 E 3



LETTERA-APPELLO SUL RAGAZZO ITALO-PALESTINESE ARRESTATO IN ISRAELE

"Liberate Khaled"

LUIGI DANIELE, ROBERTA DE MONTICELLI, NICOLA PERUGINI, RUBA SALIH



Scriviamo questa lettera come accademici italiani, italo-palestinesi e palestinesi con grande preoccupazione per le sorti di Khaled el-Qaisi, arrestato al ponte di Allenby dall'esercito di occupazione israeliano il 31 agosto 2023. - PAGINA 17

LA GUERRA IN UCRAINA

La minaccia nucleare
di Putin in stile Kim
non va sottovalutata

ANNA ZAFESOVA



«Almeno una volta, una soltanto»: il capo della ricerca nucleare strategica Mikhail Kovalchuk non nasconde il suo sogno, quello di un nuovo test nucleare russo, quasi una preghiera che sembra rivolgere al Cremlino. Non c'è dubbio che arriverà all'orecchio più altolocato della Russia: Kovalchuk non solo è un peso massimo delle gerarchie della scienza ufficiale russa, ma è anche il fratello del banchiere Yuri. - PAGINA 15

LA SOCIETÀ

I single superano
le famiglie con figli
Toscani: Esselunga
è uno spot politico

RUSSO, SCIANDIVASCI, SPINI



Le famiglie "coppia con figli", dice Istat, sono sempre meno, al centro-nord non sono più la maggioranza. Per Toscani lo spot della pesca è «vecchio». - PAGINE 22 E 23

IL LAVORO

Brandizzo, il parroco
e quell'idea di fatalità

MARCO REVELLI

Ventinueve giorni dopo la terribile strage di Brandizzo si sono svolti i funerali di tre delle vittime. Cerimonie tristissime, com'è naturale che sia. Ma anche, per certi versi, dimesse rispetto alla gravità di quanto accaduto, come se il Paese fosse già, in qualche modo, passato oltre. In chiesa mancava tutta la politica nazionale. - PAGINA 29 ZANCAN - PAGINA 19

I DIRITTI

La gara di schiaffi
che umilia le donne

VIOLA DI GRADO

Per dirvi cosa ne penso dei tornei di sculacciate, o più precisamente del booty slapping championship, l'ultimo allucinante trend che a ottobre colpirà anche Torino, mi rivolgo al nostro oracolo culturale, Google, che con la sua neutrale indicizzazione ci racconta perfettamente i divari tra i simboli, le prassi e le percezioni culturali di un dato gesto. FEMIA E INSALACO - PAGINA 21

BUONGIORNO

Non voglio parlare dell'europarlamentare Andrea Cozzolino né del Qatargate, l'inchiesta su cui il Parlamento europeo doveva crollare, mentre invece crolla l'inchiesta. Non voglio parlare delle vaghe accuse rivolte a Cozzolino, e nove mesi dopo vaghe rimangono, né del Pd che lo sospese senza lasciargli pronunciare una sillaba di discolpa. Il partito, ha detto ieri Cozzolino al Corriere, è stato «disumano e indecente», e nessuno nel Pd si è sentito in dovere di ristabilire la sua umanità e decenza, non di pronunciare una sillaba di discolpa, o di colpa, ma del Pd non voglio parlare oggi, tanto è una causa persa: quanto a manettarismo nulla ha da imparare dal governo contro cui si indigna ogni quarto d'ora. Vorrei parlare di Poggioreale, dove Cozzolino è stato detenuto per un giorno, in una cel-

Decenti e indecenti

MATTIA
FELTRI

la piccola, fredda, coi vetri rotti e «un bagno indecente». Di nuovo: indecente. Poggioreale va chiuso, ha detto Cozzolino e ho perso il conto degli uomini di partito, decine e decine, finiti in carcere giustamente, e spesso ingiustamente, che soltanto dopo si rendono conto dell'indecenza del sistema detentivo italiano. Il nostro Stato è indecente con i suoi cittadini privati della libertà. Non di rado chi assaggia la prigione poi non smette di occuparsene, ma di questo vorrei parlare oggi: vorrei dire a Cozzolino e a tutti quelli come lui che non basta, che devono mettersi insieme, organizzare una grande corrente trasversale, in cui chi è di destra serve la destra e chi è di sinistra serve la sinistra, ma quando si tratta di giustizia e carcere serve la decenza, per restituire decenza a questo paese.

Marché
au FortDue giornate
alla scoperta
delle eccellenze
dell'enogastronomia
valdostanaBARD
Valle d'Aosta
7 e 8 ottobre 2023
9.30 | 18.30

www.lovevda.it

Marché
au FortDue giornate
alla scoperta
delle eccellenze
dell'enogastronomia
valdostanaBARD
Valle d'Aosta
7 e 8 ottobre 2023
9.30 | 18.30

www.lovevda.it



Oggi min. 15° max 26° umidità 52%
Domani min. 16° max 27° umidità 55%

L'INTER DOMANI A SALERNO



Inzaghi con Klaassen: «Dimenticare il Sassuolo»

Agnelli a pagina 7

MILAN, BILANCIO IN UTILE



Pioli con la Lazio schiera i "nuovi" come a Cagliari

Uccello a pagina 6

Valorizza i tuoi ricci nei nostri Atelier specializzati

Vieni a trovarci nei nostri Atelier di Milano

Via Bartolini, 49 e 52 Via Beato Angelico, 25
02 24167347 340 7994129
02 39211300

f @LoveRicci @LoveRicci www.lovericci.it

LEGGO
The Social Press

FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

29 settembre

Venerdì Anno 23



@Opificioprugna Lo share di Pino Insegno crolla al 2%. Persino Calenda ha fatto di meglio.

AL VIA DOMENICA FINO AL 31 DICEMBRE. MELONI: «SE FUNZIONA, SI VA AVANTI»

Caro prezzi, sconti al supermarket

Approvato il patto anti inflazione, tutti i tagli dal pane ai pannolini

● Domenica parte il patto anti inflazione: sconti fino a Natale nel carrello della spesa grazie all'accordo con 30 firme di associazioni d'impresa. Meloni: «Se funzionerà prorogheremo l'iniziativa».

Severini a pagina 2

CROLLATI DEL 25%
Sprechi alimentari in calo: tornano i piatti di una volta

a pagina 2

Calo demografico, le previsioni Istat per il 2050

Famiglie italiane senza figli «Saremo 5 milioni in meno»

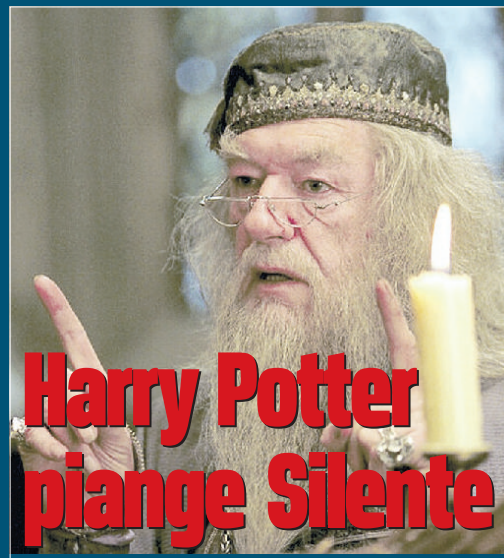
IL VERTICE DI BRUXELLES
Migranti, Roma frena sul patto Ue Scontro con Berlino

a pagina 4

● Le nuove previsioni sul futuro demografico dell'Italia, secondo l'Istat, confermano la decrescita, e nel 2050 saremo 5 milioni in meno. Da 59 milioni al primo gennaio 2022 a 58,1 milioni nel 2030, a 54,4 milioni nel 2050.

Loiacono a pagina 3

ADDIO A GAMBON, L'ATTORE AVEVA 82 ANNI



Harry Potter piange Silente

De Tommasi a pagina 5

adosanpaolo.it

RIPARTIAMO INSIEME
VIENI A DONARE!

ADO Ospedale San Paolo Via A. di Rudini, 8 - Milano Tel. 02 81843911

CHI DONA SANGUE DONA FUTURO!

IN LOMBARDIA VIA ALLE DOSI CONTRO COVID E INFLUENZA

Vaccini, doppia campagna

● Al via la campagna d'autunno delle vaccinazioni in Lombardia, sia per proteggersi dal Covid, sia dall'influenza. Si comincia domenica con il Vax day con le doppie somministrazioni per le fasce fragili della popolazione.

a pagina 9



Il salotto



Le belle abitudini

Flaminia Bolzan

Abitudine è una parola che necessita di un attimo di pausa per essere connotata positivamente o negativamente. Rifletto sul fatto che pochi concetti come questo richiedono un'attenzione di tale portata. Nell'ambito delle relazioni sentimentali l'abitudine viene spesso sovrapposta in termini di significato a stasi o noia, nel migliore dei casi il suo senso rimane lo stesso di piattume. Quando invece pensiamo ad un cambiamento ci dimentichiamo dell'importanza che proprio l'abitudine mostra di avere nel processo che ci porta a raggiungere l'obiettivo desiderato: si modifica un qualcosa solo attraverso lo studio strategico di un nuovo set di piccole e positive micro-abitudini. Insomma, la nostra intera esistenza è il risultato di abitudini. Come mangiamo, come parliamo, come ci spostiamo, quanta e quale attività fisica facciamo. Potrei continuare all'infinito. Ma questa riflessione mi serve come pretesto per darti un consiglio, obietterai che non è richiesto, ma mi permetto di controbattere che dovresti prenderlo perché è gratuito e corrisponde in realtà a una domanda che normalmente mi viene posta e la cui risposta arriva dietro compenso. Tieni traccia dei progressi nelle tue abitudini nel tempo. Scegli tre buoni comportamenti su cui iniziare a lavorare, bastano tre piccole cose, tipo, svegliarti 10 minuti prima del solito, dedicare 5 di questi 10 a individuare (e scrivere) un pensiero positivo per la tua giornata e uno a focalizzare la tua attenzione sul tuo respiro. Elenca e ogni giorno fai una crocetta quando riesci a portarli a termine. Dopo 30 giorni, questa sarà un'abitudine e ti porterà a un piccolo grande successo: l'acquisizione della giusta mentalità.

riproduzione riservata @